



Ministero Istruzione Università e Ricerca

Liceo Statale "Gian Battista Vico"- Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze
Umane

viale Italia 26 tel 02 4580 920 www.liceovico.it CF 80193610153
20094 Corsico MI fax 02 4860 1264 lsgbvico@tiscalinet.it CM
MIPS26000A



Prot n° 1417C/29A

Corsico, 12 Maggio 2016

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)**

**Classe quinta D
Anno scolastico 2015-16
Liceo scientifico**

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte *"programmi svolti"* anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- una copia si trova affissa agli atti della scuola
- una copia è affissa all'albo cartaceo del Liceo Vico
- una copia viene consegnata al Presidente della Commissione

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	3
1.1 Storia della classe	
<i>Dati sugli studenti</i>	
<i>Dati sui docenti</i>	
1.2 Situazione della classe	
1.3 Attività integrative e complementari	
2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI.....	4
2.1 Obiettivi generali	
2.2 Obiettivi specifici	
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	
3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI	6
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	
<i>Credito scolastico</i>	
<i>Credito formativo</i>	
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	
4. Valutazione.....	8
4.1 Strumenti di valutazione	
4.2 Criteri di valutazione	
5. Relazioni disciplinari.....	10
5.1 Relazione di ITALIANO	
5.2 Relazione di LATINO	
5.3 Relazione di INGLESE	
5.4 Relazione di STORIA	
5.5 Relazione di FILOSOFIA	
5.6 Relazione di MATEMATICA	
5.7 Relazione di FISICA	
5.8 Relazione di SCIENZE	
5.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
5.10 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	
5.11 Relazione di RELIGIONE	
6. Programmi svolti.....	29
6.1 Programma di ITALIANO	29
6.2 Programma di LATINO	33
6.3 Programma di INGLESE	36
6.4 Programma di STORIA	39
6.5 Programma di FILOSOFIA	41
6.6 Programma di MATEMATICA	43
6.7 Programma di FISICA	45
6.8 Programma di SCIENZE	46
6.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	49
6.10 Programma di EDUCAZIONE FISICA	53
6.11 Programma di RELIGIONE	54
7. PROVE D'ESAME.....	55
7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame	
7.2 Simulazione di terze prove	
8. FIRME DEL DOCUMENTO.....	73
8.1 I docenti del consiglio di classe	
8.2 Il Dirigente Scolastico	

1. Presentazione sintetica della classe

1.1 Storia della classe

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2013/14	2014/15	2015/16
Classe	3D	4D	5D
Numero alunni iscritti a inizio a.s.	22	26	24
Provenienti dalla classe precedente	22	18	24
Provenienti da altra classe (o scuola)	-	8	--
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	--	--	--
Ritirati durante l'a.s.	--	--	--
Numero alunni scrutinati a fine a.s.	22	26	24
Maschi	8	10	10
Femmine	14	16	14
Promossi	18	24	...
Non promossi	4	2	...

Dati sui docenti

Disciplina	Docente classe quinta	Presenza anni precedenti				
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	Prof.ssa Monica Troiano			X	X	X
Latino	Prof.ssa Monica Troiano	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura Inglese	Prof.ssa M. Chiara Davalli	X	X	X	X	X
Filosofia e Storia	Prof. Walter Guerini			X	X	X
Matematica	Prof.ssa Graziella Iori					X
Fisica	Prof.ssa Graziella Iori			X	X	X
Scienze	Prof.ssa Simona Tassan Caser			X		X
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Michele Raffaelli		X	X	X	X
Educazione Fisica	Prof.ssa Rita Amadasi	X	X	X	X	X
Religione	Prof.ssa Antonella Paravano	X	X	X	X	X

1.2 Situazione didattica della classe in quinta

La classe si è sempre dimostrata interessata, attenta e partecipe durante il lavoro in aula, anche in modo attivo e costruttivo; ha sempre accolto con favore le occasioni di approfondimento didattico e di arricchimento formativo proposte dai docenti. Inoltre la classe si caratterizza per la serietà e il rispetto delle persone e delle regole. Al termine dell'anno scolastico quasi tutti gli allievi hanno conseguito un profitto soddisfacente e alcuni addirittura ottimo.

Nelle seguenti tabelle si riporta la distribuzione degli alunni per fasce di profitto, quale è risultato dalla media dei voti conseguiti al termine delle classi terza e quarta:

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. quarta
$M = 6$	//	//
$6 < M \leq 7$	6	11
$7 < M < 8$	11	13
$8 < M < 9$	3	1
$9 < M < 10$	//	//

1.3 Attività integrative e complementari

Per quanto concerne le attività integrative e complementari si segnala la partecipazione della classe alle seguenti iniziative:

Progetti:

Progetto Teatro: *Questa sera si recita a soggetto* di L. Pirandello

Gran premio di Matematica Applicata (solo alcuni studenti)

Olimpiadi di Fisica (solo alcuni studenti, di cui due accedono alla fase finale)

Laboratorio di biotecnologie: "trasformazione batterica" presso l'Università statale di Milano (previsto per la metà di maggio)

Arte Km 0 (Visita delle seguenti mostre : Giotto; Gauguin; Il simbolismo) (solo alcuni studenti)

Educazione alla salute

Orientamento universitario

Uscite didattiche:

Visita sito Expo (intera giornata) a Milano

Conferenza presso l'Università Milano-Bicocca: "La Relatività Generale di Einstein compie 100 anni, 1915-2015"

Visita al CERN di Ginevra

Viaggio d'istruzione a Vienna

2. Obiettivi del corso di studi

Il Consiglio di Classe ha uniformato i propri obiettivi educativi e formativi alle scelte generali descritte nel POF. Esso ha quindi individuato il compito di contribuire a sollecitare e orientare lo sviluppo della personalità di ciascuno studente, di potenziare ed estendere il possesso motivato delle conoscenze nelle discipline proposte dai piani di studio, di sviluppare le capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione del sapere, di promuovere la capacità critica necessaria per orientarsi nella realtà.

Questo corso di studi intende trasmettere:

- Conoscenze approfondite sia in ambito scientifico che umanistico
- Capacità di comprensione, di elaborazione e di risoluzione di problemi

- Competenze linguistico-espressive e logico-applicative.

Pertanto si intende fornire agli allievi un'aggiornata preparazione culturale, spendibile per il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2.1 Obiettivi generali

- raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo;
- padronanza degli argomenti e dei metodi;
- **rafforzamento delle motivazioni;**
- consapevolezza del percorso seguito;
- abitudine a documentare il percorso seguito;
- sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati;
- sviluppo della capacità critica;
- **abitudine a lavorare insieme;**
- abitudine ad utilizzare un linguaggio consono al contesto comunicativo;
- lettura ed utilizzo degli argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale.

2.2 Obiettivi specifici

Conoscenze:

- conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline;
- conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari;
- conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare e, ove possibile, interdisciplinare;
- priorità della qualità dei percorsi formativi rispetto alla quantità delle informazioni.

Capacità:

- capacità di osservazione e di astrazione;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale;
- capacità di correlare i contenuti delle singole discipline;
- capacità di argomentazione logica;
- capacità di intervenire in modo creativo nelle procedure disciplinari;
- capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica.

Competenze:

- produzione di testi scritti e orali;
- applicazione delle proprietà, delle relazioni e delle procedure delle singole discipline;
- uso consapevole degli strumenti operativi;
- organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi;
- valutazione critica, autonoma e consapevole di contenuti e procedure.

2.3 Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi descritti sono stati mediamente pienamente raggiunti dagli alunni, anche se a livelli differenziati, riconducibili al diverso grado di impegno e di partecipazione al dialogo educativo, alla soggettività della motivazione allo studio e alle diverse singole potenzialità.

3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

un andamento particolarmente positivo in altre discipline

un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni

interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici

una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*

3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

Credito scolastico

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico

Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

Credito formativo

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

Stages linguistici all'estero

Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)

Attività sportiva agonistica

Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica

Attività di volontariato

Partecipazione a stages universitari

Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre tengono conto dei seguenti criteri: La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare

Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*)

Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina

se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo

Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato)

Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari

3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione

obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre

scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala

criteri di scelta dei libri di testo

indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi

modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero

prove di recupero di settembre

obiettivi minimi da raggiungere durante le prove

criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove

modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove

3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri

8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri

6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola

(comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

4. Valutazione

4.1 Strumenti di valutazione

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- testi scritti secondo le modalità della I prova dell'esame di stato;
- prove scritte secondo le modalità della II prova d' esame
- prove scritte di traduzione;
- verifiche orali guidate;
- test o questionari;
- relazioni;
- prove grafiche;
- lavori di gruppo.

4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

Comprensione

comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura

comprende e riesce ad interagire

comprende ed interagisce con difficoltà

Contenuto

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza

autonomamente le conoscenze

conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale

Valutazione	Punti in decimi	Punti in 15esimi	Abilità	Descrizione abilità	
Ottimo	9-10/10	15/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.	conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto la conoscenza dei dati è appena accennata
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. E' in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.	
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.	
Buono	8/10	13-14/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.	
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. E' in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.	
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.	
Discreto	7/10	11-12/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.	
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.	
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.	
Sufficiente	6/10	10/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.	
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. E' in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.	
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.	
Insufficiente	5/10	8-9/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.	Esposizione fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.	
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.	
Gravemente insufficiente	<5/10	<8/15	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.	
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.	
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.	

si ed ortografia corrette
abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia abbastanza corrette
incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

5. Relazioni disciplinari

5.1 Relazione di Italiano

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha sempre seguito le lezioni con interesse e partecipazione attiva (domande, interventi, considerazioni personali, obiezioni). Anche se non tutti gli studenti hanno poi tradotto questo atteggiamento in classe in un impegno domestico adeguato e costante, tuttavia sia le capacità e predisposizioni innate verso la materia nei meno diligenti, sia l'impegno assiduo e intenso a scuola e a casa della stragrande maggioranza della classe hanno consentito a quasi tutti gli studenti di raggiungere buoni livelli di conoscenza e competenza.

Finalità del lavoro

- Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni
- Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro
- Sollecitazione all'apprendimento
- Acquisizione di capacità critiche

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze

- Conoscere le strutture linguistiche
- Conoscere la storia letteraria
- Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

Competenze

- Comprendere ed usare correttamente la lingua
- Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione
- Operare collegamenti

Capacità

- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo
- Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti
- Acquisire modalità espressive personalmente connotate

Metodo di lavoro adottato

- Lezioni frontali in classe o in aula LIM
- Lezioni interattive
- Analisi guidata di testi
 - Presentazioni in power point realizzate da alcuni studenti su argomenti non ancora affrontati, commentate e integrate dal docente nella spiegazione dei contenuti

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: E. RAIMONDI, *Leggere, come io l'intendo...*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, voll. 4, 5, 6; *Commedia Paradiso* con il commento di A.M. CHIAVACCI LEONARDI, Zanichelli
- DVD e power point
- Romanzi

Prove di verifica

Per lo scritto: 2/3 prove per quadrimestre, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema)

Per l'orale: a) interrogazioni orali; b) verifiche scritte sulla letteratura italiana e la *Divina Commedia* (contestualizzazione e parafrasi di alcuni versi + domande aperte e chiuse)

5.2 Relazione di Latino

Considerazioni generali sulla classe

Il “difficile rapporto” con le strutture linguistiche del latino rende ancora faticoso ad alcuni studenti l’approccio diretto con i testi letterari, pur da essi letti e studiati. Esiti maggiormente gratificanti ha ottenuto il lavoro più specificamente rivolto alla storia letteraria, soprattutto il costante riferimento con tematiche e problemi attuali. Un certo numero di studenti si muove però con apprezzabile sicurezza anche sui testi latini.

Finalità del lavoro

- Potenziare nello studente le capacità d’interpretazione della realtà attuale attraverso la conoscenza dei classici
- Sollecitare l’approfondimento mediante la lettura di testi in traduzione
- Abituare al rigore tecnico-linguistico

Obiettivi specifici disciplinari

Conoscenze:

- Conoscere le strutture linguistiche
- Conoscere la storia letteraria
- Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

Competenze:

- Comprendere e tradurre i testi
- Analizzare, interpretare e contestualizzare i testi
- Operare collegamenti

Capacità:

- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo
- Tradurre in lingua italiana formalmente corretta ed appropriata
- Individuare dei percorsi dai testi classici ai moderni

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura e analisi di testi latini con traduzione
- Lettura e analisi di testi in latino da tradurre con l’aiuto delle note
- Traduzioni contrastive
- Presentazioni in power point realizzate da alcuni studenti su argomenti non ancora affrontati, commentate e integrate dal docente nella spiegazione dei contenuti
-

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: A. RONCORONI – R. GAZICH – A. MARINONI – E. SADA, *Latinitas. Contesti autori permanenze di letteratura latina. L’età imperiale*, vol.3
Le origini e l’età repubblicana (per i testi di Lucrezio e Cicerone), vol.1
Signorelli Scuola

Prove di verifica

- Traduzione e analisi di passi noti
- Questionari a domanda aperta e chiusa
- Simulazioni di terza prova

5.3 Relazione di Inglese

Considerazioni generali sulla classe

Gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte didattiche e hanno mostrato interesse per i contenuti nel lavoro in classe. Il lavoro a casa non è stato però sempre continuo e sistematico. Il livello di preparazione ottenuto non è quindi omogeneo: alcuni studenti mostrano una sicura conoscenza dei contenuti letterari e una adeguata competenza linguistica, altri hanno ancora difficoltà di tipo linguistico che non permettono loro di esprimere sempre con sicurezza e correttezza formale i contenuti letterari.

Finalità del lavoro

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
 - Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
 - Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa
 - Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

Obiettivi generali

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario
- Le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese - nel contesto europeo ed extraeuropeo – dai periodi di maggiore formalizzazione ('700) all'epoca contemporanea.

Competenze

Gli allievi sanno:

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capacità

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa
Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame
Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto
Abilità di produzione orale
Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti
Saper utilizzare un registro adeguato
Esprimersi in modo scorrevole
Abilità di comprensione scritta
Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario
Saper ricavare informazioni specifiche dal testo
Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo
Abilità di produzione scritta
Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario
Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo. Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione: Spiazzi, Tavella, *Only Connect.....New Directions*, Vol 2/3, Zanichelli

Fotocopie

Siti internet

Prove di verifica

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e due nel secondo. Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione. La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

5.4 Relazione di STORIA

Considerazioni generali sulla classe

La classe 5^AD, nei tre anni di lavoro in comune, si è rivelata seria, abbastanza interessata e collaborativa, piuttosto diligente nello studio con risultati in genere discreti e anche decisamente buoni.

Finalità del lavoro

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Obiettivi generali

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Competenze

- Metodo di studio che consenta agli studenti di sviluppare anche una ricerca personale.
- Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

- Capacità di comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite.

Obiettivi specifici disciplinari

-L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea: dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Lettura di materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia di altra provenienza
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Partecipazione a spettacoli e conferenze.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo adottato: Cattaneo-Canonici-Vittoria, Manuale di storia, vol.3, Zanichelli
Fotocopie e appunti delle lezioni.

Prove di verifica

- Colloquio
- Discussione guidata
- Esposizioni su tematiche date
- Questionario scritto a risposte aperte
- Simulazioni di terza prova.

Attività particolari svolte dalla classe

Partecipazione a conferenze in sede.

5.5 Relazione di FILOSOFIA

Considerazioni generali sulla classe

La classe, nel triennio, ha mostrato sempre correttezza, cordialità costruttiva e un apprezzabile interesse per la disciplina. L'attuale 5^D nel suo complesso ha realizzato un apprendimento valido, illustrato da risultati senz'altro discreti con alcune situazioni di buon e anche ottimo livello.

Finalità del lavoro

1. Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
4. Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

Obiettivi generali

Conoscenze

1. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.
2. Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.

Competenze

1. Metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.
2. Utilizzazione e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

Capacità

1. Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi.
2. Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea: dall'idealismo fino ad alcune problematiche del Novecento.

Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx. Il percorso prosegue con Nietzsche, Freud e alcuni filosofi del Novecento, compresa la tematica epistemologica.

Metodo di lavoro adottato

- a. Lezioni frontali.
- b. Lettura e commento di testi filosofici.
- c. Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- d. Partecipazione a conferenze.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione: Abbagnano-Fornero, Percorsi di filosofia, vol. 2B, 3A e 3B, Paravia
Testo letto: Freud, Cinque conferenze sulla psicanalisi.

Prove di verifica

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte.
- Simulazioni di terza prova

Attività particolari svolte dalla classe

Partecipazione a conferenze in sede.

5.6 Relazione di MATEMATICA

Considerazioni generali sulla classe

Il mutamento dei curricoli, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, che in sostanza ha imposto la trattazione di un gran numero di argomenti anche molto diversi fra loro in tempi oggettivamente ristretti, ha lasciato poco spazio per una reale assimilazione dei contenuti e per una armonizzazione fra essi.

La mancanza di continuità nell'insegnamento della materia durante il triennio ed i rapporti non sempre distesi con l'insegnante titolare (terzo e quarto anno), il cambio di insegnante nel corso del quarto anno hanno inciso in generale negativamente sulla preparazione, sia a livello di quantità contenuti assimilati che di metodo di lavoro nella disciplina. Il programma di quest'anno, dall'inizio del quale lavoro con la classe, è stato svolto con particolare attenzione anche al recupero dei contenuti e dei metodi che permettessero la completa comprensione dei nuovi concetti/metodi via via introdotti e previsti dalle indicazioni Ministeriali, purtroppo questo ha ulteriormente appesantito un programma già di per sé vasto, complesso e molto vario. Nonostante tutto questo, si è cercato di lavorare al meglio per la preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato, utilizzando tutte le prove attualmente disponibili (simulazioni, prova d'esame 2015 e vecchie prove) anche utilizzando sportelli pomeridiani per il ripasso e l'esercitazione sulle prove stesse. In generale si è preferito dare più spazio agli aspetti concreti e alle applicazioni anche in contesti non standard di quanto via via appreso che non agli aspetti più strettamente teorici.

La classe ha mediamente risposto abbastanza bene agli stimoli in questo senso: parte degli alunni ha quindi acquisito una certa "agilità" nel cercare strategie risolutive in modo autonomo e nell'applicare nei vari contesti le tecniche apprese, alcuni faticano ancora nella rielaborazione autonoma e sono in difficoltà se vengono richieste applicazioni in problemi "non standard".

Gli obiettivi minimi sono stati mediamente raggiunti, benché permangano alcune fragilità di metodo per qualche studente.

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Matematica nel liceo scientifico favorisce il processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani e, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, contribuisce alla loro crescita intellettuale e alla loro formazione critica.

Lo studio della Matematica

- promuove le facoltà sia intuitive che logiche,
- educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti,
- esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente,
- sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche, determinando così nei giovani abitudine alla sobrietà e precisione nel linguaggio, cura della coerenza argomentativa, gusto per la ricerca.

In particolare, nel triennio lo studio della Matematica promuove negli studenti

- il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali,
- l'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati,
- l'abitudine a studiare le questioni attraverso l'esame analitico dei loro fattori,
- l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso.

Queste finalità di carattere generale, che sono culturali ed educative, si integrano con le finalità specifiche del nostro liceo espresse nel POF.

Nel triennio del liceo scientifico inoltre, l'insegnamento della Matematica potenzia e consolida le attitudini dei giovani verso gli studi scientifici e accresce i loro interessi in questi ambiti.

Obiettivi generali

	Obiettivi minimi	Obiettivi massimi
Conoscenze	Alla fine del triennio l'allievo dovrà	
	▪ possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati	▪ possedere, una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata che supera i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati
Abilità/Capacità	Alla fine del triennio l'allievo dovrà essere in grado di:	
	▪ operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule	▪ operare con il simbolismo matematico applicando con rigore le regole sintattiche di trasformazione di formule
	▪ costruire procedure di risoluzione di un <u>semplice</u> problema	▪ costruire procedure di risoluzione di un problema complesso e articolato
	▪ risolvere problemi per via analitica	▪ risolvere problemi per via sintetica e/o per via analitica

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interpretare <u>intuitivamente</u> situazioni geometriche spaziali ▪ applicare alcune <u>semplici</u> e fondamentali regole della logica in campo matematico ▪ utilizzare consapevolmente <u>semplici</u> elementi del calcolo differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interpretare semplici situazioni geometriche spaziali ▪ applicare alcune fondamentali regole della logica in campo matematico ▪ utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere il contributo dato dalla Matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali,
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire procedure di risoluzione di un <u>semplice</u> problema 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire procedure di risoluzione di un problema
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare i <u>più semplici</u> metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica
Competenze	Alla fine del triennio l'allievo dovrà dimostrare di:	
	<ul style="list-style-type: none"> • affrontare semplici situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le nozioni e i semplici procedimenti indicati 	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i più semplici concetti fondamentali indicati come unificanti delle varie branche della Matematica 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della Matematica
	<ul style="list-style-type: none"> • avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze 	<ul style="list-style-type: none"> • avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze
	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare <u>semplici</u> situazioni problematiche di varia natura, scegliendo semplici strategie di approccio conosciute 	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio conosciute
		<ul style="list-style-type: none"> • avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali
		<ul style="list-style-type: none"> • aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico
		<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali

Obiettivi specifici disciplinari

Lo studente ha proseguito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica.

Sono stati introdotti i principali concetti del calcolo infinitesimale – e, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).

Si è approfondito il ruolo della matematica come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

Metodo di lavoro adottato

Gli argomenti sono stati esposti ed analizzati cercando di rendere omogenee le conoscenze e le applicazioni dei metodi di indagine e di calcolo utilizzati nella programmazione del quinto anno, sia all'interno della programmazione attuale, sia in connessione con i contenuti dei precedenti anni di corso.

Molto tempo-lezione è stato speso nelle esemplificazioni e nella correzione di problemi assegnati per il lavoro a casa, su richiesta degli allievi

Sono state svolte

- Lezioni frontali esplicative
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni guidate, comprensive della correzione di esercizi di vario tipo e difficoltà assegnati agli studenti come lavoro personale in precedenza.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

Materiali didattici utilizzati

Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi "Manuale blu" di matematica vol 4 e 5 ed. Zanichelli.

Per la preparazione all'Esame mediante lo svolgimento "guidato" di temi simili a quelli da affrontare nella Seconda Prova, è stato consigliato il testo:

"LA matematica a colori" EDIZIONE BLU, VERSO L'ESAME; DeA SCUOLA; Ed Petrini

lasciando liberi i singoli studenti di procurarsi un qualsiasi altro testo per l'esercitazione guidata alle prove d'esame, compresa la possibilità di consultare i temi d'esame e le simulazioni proposte, svolti sul sito MyZanichelli o altri siti dedicati.

Prove di verifica

Le **prove sommative** proposte per la verifica delle acquisizioni sono state diversificate in:

- Prove scritte di argomento prevalentemente teorico (enunciati e dimostrazioni di teoremi già proposti, interpretazioni relative, quesiti attinenti la teoria studiata, definizioni e brevi esercizi di comprensione ed applicazione immediata della teoria, esercizi di calcolo con applicazione delle regole) con valutazione corrispondente ad un orale. La durata di tali prove è, generalmente, di 1 ora.
- Prove scritte applicative : esercizi di calcolo (limiti, derivate, integrali, aree, equazioni differenziali.....) risoluzione di problemi di vario tipo inerenti il programma svolto, studi di funzione.
- Prove scritte strutturate in modo simile al tema d'esame (comprendenti problemi e quesiti da svolgere).

La durata di tali prove è variata da una (prove oggettive di teoria) a due ore.

E' sempre stato concesso l'uso della calcolatrice scientifica e delle tavole goniometriche.

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre verifiche applicative valutate come "scritto" e due prove oggettive a valutazione orale. La classe ha partecipato alla simulazione proposta dal MIUR il 10 novembre 2015. Nel secondo quadrimestre sono state svolte tre verifiche applicative, una prova scritta per il recupero del debito relativo al primo Quadrimestre e due prove oggettive a valutazione orale.

La classe, come tutte le classi quinte del Liceo, svolgerà la prova comune di Matematica, simulazione della prova d'esame, prevista per il giorno 19 maggio 2016, della durata di cinque ore.

Attività particolari svolte dalla classe

L'intera classe ha partecipato alle seguenti attività: "Gran Premio di Matematica Applicata", prima fase. Due studenti sono passati alla fase finale.

5.7 Relazione di FISICA

Considerazioni generali sulla classe

Trattandosi di una classe della riforma nel corso del biennio lo studio della fisica avrebbe dovuto essere mirato all'acquisizione degli strumenti di base per analizzare, discutere e sviluppare un problema, dalla sua impostazione alla risoluzione completa con l'utilizzo degli strumenti matematici e delle grandezze fisiche, all'assimilazione dei concetti e delle leggi fondamentali e dei principi della meccanica (almeno), avendo cura di impostare, con rigore formale e metodo, le basi un lavoro successivo di sviluppo ed approfondimento delle tematiche già affrontate e guidare lo studio dei nuovi e più complessi argomenti previsti in gran quantità nel triennio dalle Indicazioni Nazionali.

Purtroppo all'inizio del secondo triennio, quando mi è stato affidato l'insegnamento della Fisica in questa classe, ho constatato che la preparazione auspicabile era inconsistente, molti concetti non erano stati adeguatamente trattati e pertanto non risultavano assimilati dalla totalità degli studenti ed anche la parte "tecnica" di discussione e risoluzione di un problema fisico metteva in grosse difficoltà la maggior parte di essi. Nel corso del terzo anno ho pertanto dovuto riassetare la programmazione, cercando di introdurre i nuovi contenuti in concomitanza col ripasso dei prerequisiti, lavorando nel contempo alla risoluzione dei problemi ed alla loro discussione nell'ambito delle teorie presentate, lavoro portato avanti nei due anni successivi, faticosamente, poiché la mole del programma indicato dal Ministero e la complessità dei contenuti non ammetterebbe soste. Il programma del quinto anno è stato "appesantito" da una parte necessaria alla comprensione e per le applicazioni successive in problemi, non svolta in quarta per mancanza di tempo e, una volta appreso che la seconda prova non sarebbe stata Fisica, il lavoro è stato condotto principalmente sugli sviluppi della teoria, con una riduzione drastica degli esercizi applicativi e sacrificando l'ultima parte.

Nel corso di quest'anno ho proposto la visione di video (in classe e a casa) e la partecipazione a conferenze inerenti gli argomenti programmati, sia come supporto alle lezioni, sia come approfondimento o estensione delle stesse.

Una parte della classe ha sempre lavorato con interesse ed impegno, raggiungendo una buona autonomia nell'esposizione e nella discussione dei contenuti, alcuni, pur impegnandosi, ancora non sono riusciti a staccarsi da uno studio principalmente mnemonico, faticano ad affrontare collegamenti e interpretazioni della fenomenologia presentata.

Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente da una parte degli studenti, per alcuni permangono fragilità di metodo e qualche lacuna.

Finalità del lavoro:

- Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei
- Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro
- Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)
- Metodo di studio personale ed autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni
- Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato
- Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura, video, ricerca di materiali in internet...)
- Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione tempestiva e metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati
- Capacità di raggiungere un risultato attraverso strade differenti (individuando poi la più elegante e/o breve)
- Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia
- Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica
- Capacità di astrazione e di riconoscimento delle strutture logiche

- Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

Obiettivi generali:

Conoscenze

- Possesso dei contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, oltre a sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti
- Approfondimento di qualche aspetto della materia, interessante per le sue implicazioni storiche per le sue applicazioni.

Capacità

- Capacità di svolgere almeno esercizi standard
- Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, eventualmente con la guida e l'aiuto dell'insegnante
- Capacità, di fronte ai quesiti, di ragionare correttamente, con la consapevolezza dei metodi risolutivi scelti.
Capacità di esemplificare le regole studiate
- Capacità di distinguere e formulare ipotesi e tesi; capacità di dedurre
- Capacità di analizzare problemi
- Capacità di rielaborazione personale, valutazioni personali e motivate
- Capacità di individuare ed esporre collegamenti interdisciplinari
- Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura
- Capacità di osservare, formulare ipotesi e immaginare procedimenti di verifica sperimentale
- Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle.

Competenze

- Possesso di tecniche e procedure di calcolo
- Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici
- Riconoscimento nei fenomeni della vita quotidiana delle conoscenze acquisite.

Obiettivi specifici disciplinari

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dell'elettromagnetismo completa il quadro delle conoscenze dei fenomeni elettrici e magnetici, giungendo infine alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche.

Lo studente dovrà conoscere le caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici, individuare analogie e differenze attraverso lo studio delle correnti elettriche e del campo magnetico, acquisendo l'abilità di risolvere problemi riguardanti l'elettrodinamica ed il magnetismo.

Lo studio dei circuiti elettrici in corrente continua e alternata, dei fenomeni di induzione elettromagnetica e delle onde elettromagnetiche renderà lo studente in grado di riconoscere le più comuni applicazioni tecnologiche.

Il percorso didattico comprende alcune conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia: la relatività di Einstein; l'equivalenza massa-energia; le onde gravitazionali.

Metodo di lavoro adottato

La lezione di fisica al Liceo è di tipo prevalentemente frontale. Tuttavia i fenomeni analizzati sono stati sperimentati, ove possibile, in laboratorio.

La presentazione delle leggi e delle teorie è stata affrontata sia dal punto di vista fisico-fenomenologico, per via teorica, con esperienze di laboratorio e/o visione di video, sia in relazione alla conseguente trattazione e sintesi matematica.

I temi trattati sono stati collocati nel contesto storico, ed è stata sottolineata, almeno brevemente, l'evoluzione delle teorie e delle scoperte scientifiche presentate nell'ambito del programma.

Le lezioni sono state proposte nella previsione di una partecipazione quanto più possibile attiva degli studenti; pertanto sono stati incentivati momenti di dibattito/riflessione, guidati dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore sono state valorizzate, ed è stata evidenziata l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

La scansione degli argomenti è stata coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica, scienze).

Si è operato mediante:

- Lezioni frontali esplicative;
- Lezioni partecipate;
- Lezioni tenute in laboratorio in concomitanza con lo svolgimento di esperienze;
- Video didattici o divulgativi di argomenti attinenti il programma e/o la loro collocazione storica o le applicazioni tecnologiche;
- Videolezioni (consigliate) tratte dal sito "Polimi" del Politecnico di Milano, o altri, su argomenti specifici.

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Materiali didattici utilizzati

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo:

Caforio – Ferilli "Fisica! Le regole del gioco" vol. 3 edizione Le Monnier.

In alcune occasioni sono stati visionati, commentati e presi come spunto per lezioni frontali/partecipate anche brevi filmati (dvd) didattici, video a carattere scientifico-divulgativo estratti da Youtube e fotocopie da altri testi scolastici.

Durante l'estate 2015 è stata assegnata la lettura de: "Il bosone di Higgs" Corrado Lamberti.

E' stato utilizzato il materiale disponibile in laboratorio di fisica per le esperienze organizzate:

- Magneti naturali e interazioni magnetiche. Ago magnetico e suo orientamento nel campo magnetico di un magnete. Linee di forza del campo magnetico e spettri magnetici. Dipoli magnetici e prova del "magnete spezzato". Esperienza di Oersted.
- Induzione elettromagnetica: varie esperienze in cui si origina corrente indotta, registrata da un amperometro a zero centrale. Interpretazione relativa.

Prove di verifica

Le prove sommative proposte per verificare le acquisizioni sono state diversificate in :

- Prove scritte strutturate comprensive di :
 - problemi articolati da risolvere;
 - trattazione sintetica di argomenti;
 - domande aperte;
 - quesiti a risposta singola;
 - quesiti a risposta singola con limitazione delle righe utilizzabili per la risposta (tipologia utilizzata per le simulazioni di Terza Prova);
 - domande a risposta multipla (con scelta V/F o esclusiva), complete di breve motivazione.
- Prove disciplinari con domande aperte, con o senza limitazione delle righe utilizzabili.
- Prove pluridisciplinari (simulazioni di Terza Prova d'Esame) proposte dal Consiglio di Classe comprendenti quesiti di Fisica (Tipologia B).
- Colloqui orali a domande aperte.

Nel corso del primo quadrimestre la classe ha svolto due prove scritte, tra cui una simulazione di terza prova con tre quesiti di Fisica; alcuni studenti hanno svolto una terza prova scritta strutturata per migliorare la media (facoltativa).

Nel secondo quadrimestre sono state sostenute (fino ad ora) due prove scritte disciplinari ; una prova strutturata con domande aperte e problemi , una prova con domande aperte ma limitazione delle righe nella risposta; gli studenti che hanno avuto giudizio insufficiente allo scrutinio del 1° quadrimestre hanno svolto una prova scritta ulteriore (strutturata con problemi applicativi e quesiti teorici) per verificare il recupero delle carenze presenti nella preparazione del primo periodo.

Nel mese di maggio gli studenti affronteranno prove orali "sintetiche".

Eventualmente la materia potrà essere argomento di verifica (tre quesiti a risposta aperta con limite di righe - tipologia B) nella simulazione di terza prova che tutte le classi quinte del Liceo sosterranno il 23 maggio 2016.

Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente deve aver sostenuto almeno due prove di verifica.

Attività particolari svolte dalla classe

L'intera classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Conferenza : "La Relatività Generale compie 100 anni, 1915-2015" presso l'Università di Milano-Bicocca;
- Visita al CERN di Ginevra.

5.8 Relazione di SCIENZE

Considerazioni generali sulla classe

La classe ha accolto, complessivamente, il programma di quinta della materia con un discreto interesse; la maggior parte degli alunni ha lavorato assiduamente, anche se non sempre con curiosità, raggiungendo buoni risultati, mentre altri hanno manifestato difficoltà nel mantenere una visione d'insieme degli argomenti nella loro complessità anche a causa dell'applicazione di un metodo di studio ancora eccessivamente mnemonico. Altre difficoltà sono emerse nel recupero dei contenuti della materia affrontati negli anni precedenti a causa del susseguirsi, negli anni precedenti, di diversi insegnanti e dei relativi metodi di lavoro. Alcuni moduli, nel secondo pentamestre, sono stati trattati con metodologia CLIL e i ragazzi hanno risposto positivamente. Complessivamente il lavoro svolto e i risultati raggiunti sono da ritenersi soddisfacenti.

Finalità del lavoro

L'insegnamento delle Scienze persegue i seguenti obiettivi:

- Ogni studente dovrà uscire dal Liceo avendo appreso i concetti generali della disciplina ed essere in grado di affrontare con successo i nuovi problemi che stanno emergendo nell'ambito di questa area culturale.
- Oltre all'apprendimento strettamente disciplinare, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, l'insegnamento delle Scienze è finalizzato a sviluppare anche interessi extrascolastici nelle aree culturali di competenza.
- Lo studente del Liceo Vico deve essere un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri con la consapevolezza dei problemi legati all'ambiente in cui vive.

Obiettivi generali

Conoscenze

- Utilizzare le conoscenze di base della disciplina al fine di comprendere la realtà che ci circonda.
- Conoscere i processi di continua trasformazione ed evoluzione che caratterizzano la crosta terrestre e il ruolo dell'uomo.

Competenze

- Consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la

conservazione dell'ambiente naturale.

- Consapevolezza dell'evoluzione del pensiero scientifico nel tempo.
- Consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Capacità

- Capacità di sapersi esprimere correttamente utilizzando il linguaggio specifico.
- Capacità di saper interpretare e relazionare conoscenze ed informazioni acquisite in modo chiaro, sintetico e rigoroso.
- Saper partecipare attivamente al lavoro scolastico con un metodo basato sulla collaborazione.
- Saper elaborare autonomamente un metodo di studio corretto.

Obiettivi specifici disciplinari Conoscenze

- Conoscere gli aspetti fondamentali dell'Universo.
- Conoscere i principali fattori fisico-chimici che caratterizzano il pianeta Terra ed i suoi rapporti con gli altri corpi del Sistema solare.
- Conoscere i fenomeni fisici e biologici che hanno interessato la Terra nel corso dei tempi.

Competenze

- Saper utilizzare e interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico, analizzare quantitativamente i fenomeni naturali.
- Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Capacità

- Capacità di individuare i rapporti che intercorrono tra le Scienze della Terra e le altre scienze sperimentali.
- Saper collocare il pianeta Terra nel Sistema solare e nell'Universo.
- Saper utilizzare le conoscenze specifiche della disciplina per acquisire la consapevolezza dei rischi sismici, vulcanici e geologici presenti sul territorio italiano.

Metodo di lavoro adottato

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, qualche attività di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso del libro di testo, presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Materiali didattici utilizzati

Curtis, Barnes, Schnek, Flores – “Invito alla biologia blu – Biologia molecolare, genetica ed evoluzione” – Ed. Zanichelli
Bosellini - “Le scienze della Terra, Minerali, rocce, vulcani, terremoti” - Ed. Bovolenta
Bosellini - “Le scienze della Terra, Tettonica delle placche” - Ed. Bovolenta
Tottola, Allegrezza, Righetti – “Biochimica, Dal carbonio alle nuove tecnologie” – Ed. Mondadori
Pafundi, Porta – “Cell metabolism” – Ed. Principato

Prove di verifica

Le verifiche hanno guidato gli allievi a comunicare i risultati raggiunti utilizzando la terminologia propria delle Scienze ed esprimendosi con linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe.

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e chiuse
- Discussioni aperte all'intera classe
- Simulazioni della terza prova dell'esame di Stato
- Verifiche orali

Attività particolari svolte dalla classe

Partecipazione, di un gruppo di studenti, alla Nobel Lecture del Prof. Karplus l'8 aprile presso l'Università Statale di Milano.

Esercitazione pratica di trasformazione batterica.

5.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Considerazioni generali sulla classe

Durante l'anno la classe ha tenuto un comportamento corretto, collaborativo e propositivo, mostrando disponibilità alla discussione sugli argomenti proposti e interesse per le proposte didattiche. L'attenzione in classe e lo studio a casa non sono stati sempre costanti per tutti i componenti della classe, dando luogo a una preparazione disomogenea. Per una parte degli alunni si registra comunque uno studio ordinato e metodico con buoni riscontri nelle prove di verifica. La preparazione è complessivamente discreta; un gruppo di studenti ha conseguito una preparazione più approfondita, con buone capacità critiche e di rielaborazione personale, per altri alunni si deve ancora rilevare, invece, il permanere di difficoltà espositive e di rielaborazione dei contenuti e uno studio incostante e occasionale.

Finalità del lavoro

Educazione all'ambiente, alla città e ai beni culturali.

Educazione al linguaggio visivo e artistico.

Educazione all'autonomia critica e progettuale.

Obiettivi generali

Conoscenze

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico.

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico.

Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dall'Ottocento ad oggi.

Competenze

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Capacità

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici, di funzione e contesto).

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

Obiettivi specifici disciplinari

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati affrontando lo studio dell'arte degli ultimi due secoli. Con la nuova sperimentazione si è cercato di dare più spazio nella classe quinta al

tema trasversale del "progetto" come possibilità di dar forma alle ricerche e alle sperimentazioni di singoli o gruppi di autori, espressioni di un mondo culturale e dell'innovazione in un luogo e in un tempo dati, leggendone gli esiti tra Ottocento e Novecento nella storia dell'arte e dell'architettura fino alla dimensione delle maggiori città europee, in particolare di Vienna e Milano con gli esempi di Expo 2015.

In alcune attività si è adottata in via sperimentale la metodologia CLIL.

Metodo di lavoro adottato

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezioni e presentazioni LIM supportate da materiali audiovisivi e multimediali) e alle relative discussioni guidate a partire dall'opera d'arte. Le interrogazioni orali e le verifiche scritte sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e di condivisione dei metodi di analisi. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio tematico e problematico, seguendo la cronologia dei diversi movimenti artistici. L'analisi di opere esemplari (riportate in grassetto nel programma svolto qui allegato) in particolare, ha avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli alunni un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso del libro di testo e dei relativi supporti multimediali, di supporti audiovisivi (presentazioni power point, filmati), per mostrare agli alunni le immagini in modo più chiaro e significativo. Gli studenti, come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, tra cui approfondimenti su alcuni saggi di Michel Foucault, hanno utilizzato il libro di testo adottato (G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 4-5 ed. gialla, Zanichelli). Altri testi e materiali sono stati approntati in copia per l'attivazione della metodologia CLIL.

Prove di verifica

Sono state proposte tre diverse modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze raggiunte: prove a risposta multipla o chiusa, interrogazioni, presentazioni o discussioni orali e prove scritte tipo terza prova d'esame (tipologia B, 3 quesiti a disciplina per 10 righe di risposta). Sono stati anche valutati gli elaborati grafici, infografici o i modelli prodotti come progetto comunicativo, artistico e di restituzione dei padiglioni di Expo 2015.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha effettuato una uscita didattica a Milano in cui è stato visitato il sito Expo 2015 in settembre e un viaggio di istruzione a Vienna in cui si è data particolare importanza al tema del progetto della città moderna e contemporanea.

5.10 Relazione di Educazione Fisica

Considerazioni generali sulla classe

La classe 5D è una classe nella quale tutti gli alunni hanno raggiunto un buon livello di preparazione motoria, con elementi che raggiungono anche il grado di eccellenza. Gli allievi hanno dimostrato grande interesse per i diversi aspetti della disciplina impegnandosi e partecipando sempre attivamente alle lezioni. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato educato, rispettoso, cordiale e collaborativo.

Finalità del lavoro :

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

Obiettivi generali:

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Competenze

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio motorio come vera e propria forma di comunicazione.

Capacità

- Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Obiettivi specifici disciplinari

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello , dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni raggiungano una cultura motoria e sportiva "attiva" e permanente.

Metodo di lavoro adottato :

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica.

Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico, fotocopie e appunti vari.

Prove di verifica:

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche e una prova scritta/orale.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato, con grande impegno, ai tornei d'Istituto di pallavolo misto , al torneo di calcetto maschile e femminile e al torneo di basket 3 c 3 maschile e femminile.

5.11 Relazione di Religione

Considerazioni generali sulla classe

Il gruppo classe (10 studenti) si è sufficientemente coinvolto nel dialogo educativo con partecipazione ed interesse diversificati per qualità e costanza, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto. Alcuni tra loro hanno contribuito a reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo della classe.

Finalità del lavoro

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone un sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
- con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

E' proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

Obiettivi generali

- Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi specifici disciplinari

- Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.
- Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.
- Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.
- Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.
- Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.
- Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.
- Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Diventare responsabili nei confronti della vita.

Metodo di lavoro adottato

- Lezione frontale
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale

- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

6.1 Programma di ITALIANO

Vengono indicati, oltre ai testi letti ed analizzati, i capitoli ed i paragrafi del manuale in adozione affrontati in classe; quando non è specificata l'indicazione dei paragrafi, il capitolo si intende affrontato nel suo complesso.

Volume 4

Il Romanticismo: caratteri generali e comuni

(“Dal Romanticismo delle patrie al secolo delle nazioni”, §3 L'uomo, la ragione, la scienza § Il letterato e le istituzioni § 6: “I caratteri generali del Romanticismo in Europa”; § 7: “L'eroe romantico, l'amore, l'ironia”)

Il Romanticismo tedesco

(Capitolo 1 § 1: “Preromanticismo e Romanticismo”)

Il Romanticismo italiano

(§1 La polemica classico-romantica § 2 La nuova cultura romantica)

Giacomo Leopardi

(Capitolo 8)

TESTI

da *Canti*

Ultimo canto di Saffo pag. 271

L'infinito pag. 280

La sera del dì di festa pag. 284

A Silvia pag. 289

La quiete dopo la tempesta pag. 293

Il sabato del villaggio pag. 297

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 300

La ginestra o il fiore del deserto pag. 313

da *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese pag. 335

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere pag. 341

da *Zibaldone*

“*La teoria del piacere*” pag. 266

Alessandro Manzoni

(Capitolo 9)

TESTI

La Pentecoste pag. 392

Il cinque maggio pag. 398

dalla *Prefazione al Conte di Carmagnola*

Le funzioni del coro

da *Adelchi*

“*Il solo riscatto possibile*” (coro dell'atto IV) pag. 413

“*La morte di Adelchi*” pag. 418

da *Lettre à M. Chauvet*

“*Poesia e storia*” pag. 423

I Promessi Sposi ri-lettura integrale dell'opera

Volume 5

Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano

(Capitolo 3 §1 “Il Naturalismo francese”; § 2 “Il Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni”)

TESTI

E. ZOLA “*Letteratura e scienza*” (da *Il romanzo sperimentale*) pag.128

Giovanni Verga

(Capitolo 4)

TESTI

da *Vita dei campi*

Fantasticherie pag.176

Rosso Malpelo pag 182

“*Un documento umano*” (dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna*) pag 192

I Malavoglia lettura integrale dell'opera

dalle *Novelle rusticane*

La roba pag. 237

da *Mastro don Gesualdo*

“*La morte di Don Gesualdo*” pag. 248

Charles Baudelaire

(Capitolo 6)

TESTI

C. BAUDELAIRE,

da *I fiori del male*

Corrispondenze pag. 297

da *Le spleen de Paris*

Perdita d'aureola pag. 305

Simbolismo ed estetismo

(Capitolo 7)

P. VERLAINE, *Arte poetica* pag. 328

Giovanni Pascoli

(Capitolo 6)

TESTI

“*Il fanciullino*” (da *Il fanciullino*) pag. 378

da *Myrica*

Lavandare pag. 381

Il lampo pag. 385

Il tuono pag. 386

X Agosto pag. 388

L'assiuolo pag.390

da *Canti di Castelvecchio*

La mia sera pag. 406

Il gelsomino notturno pag. 410

da *Poemi conviviali*

Alexandros pag. 415

Gabriele D'Annunzio

(Capitolo 9)

TESTI

da *Alcyone*

La sera fiesolana pag. 459

La pioggia nel pineto pag. 462

da *Il piacere*

“*Un esteta di fine secolo*”, pag. 487

Il futurismo

(Capitolo 11, §§ 1, 2, 3)

TESTI

F. T. MARINETTI, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, pag. 555

F. T. MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pag. 563

F. T. MARINETTI, *Bombardamento*, pag. 568

Luigi Pirandello

(Capitolo 14)

TESTI

da *L'umorismo*, "Il flusso continuo della vita", pag. 733

"Il sentimento del contrario" pag. 799

da *Il fu Mattia Pascal*

Il nome capp. 1-2 pag. 738

Un impossibile ritorno cap. 18 pag. 743

Uno, nessuno e centomila lettura integrale dell'opera

da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato pag. 772

da *Sei personaggi in cerca d'autore*

"La scena interrotta" pag. 786

La parola oltre il testo: *Maschera* pag. 737

Gli studenti hanno assistito alla rappresentazione di *Questa sera si recita a soggetto*, per la regia di

F. Tiezzi

Italo Svevo

(Capitolo 12)

TESTI

da *Una vita*

"La lettera di Annetta", pag. 820

da *Senilità*

"L'incontro con Angiolina" pag. 826

La coscienza di Zeno lettura integrale dell'opera

Volume 6

Umberto Saba

(Capitolo 6)

TESTI

da *Il Canzoniere*

A mia moglie, pag. 285

La capra, pag. 289

Trieste, pag. 292

Ulisse, pag. 296

Giuseppe Ungaretti

(Capitolo 7)

TESTI

da *L'allegria*

In memoria, pag. 327

Veglia, pag. 330

Fratelli, pag. 332

I fiumi, pag. 342

da *Sentimento del tempo*

La madre, pag. 352

da *Il dolore*
Tutto ho perduto, pag. 353
da *Carteggio Ungaretti-De Robertis*
“Il valore della parola poetica”, pag. 356

Eugenio Montale

(Capitolo 8)

TESTI

Da *Ossi di seppia*

I Limoni, pag. 378

Non chiederci la parola, pag. 382

Meriggiare pallido e assorto, pag. 385

Spesso il male di vivere ho incontrato pag. 395

da *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto, pag. 407

La casa dei doganieri, pag. 409

da *La bufera e altro*

L'anguilla, pag. 411

da *Satura*

Ho sceso dandoti il braccio, un milione di scale, pag. 430

Italo Calvino

Sezione 2

(Capitolo 5)

TESTI

Da *La giornata di uno scrutatore*, cap.XII

Fra gli ospiti del cottolengo, pag.748

Da *Le Cosmicomiche*

Tutto in un punto, pag. 752

Il sentiero dei nidi di ragno lettura integrale

Il romanzo, tra America e Italia

(Capitolo 1 §1. Il “mito americano nella letteratura”. §3 “Pavese: la realtà in forma di mito”)

TESTI

La luna e i falò lettura integrale

Divina Commedia, Paradiso, lettura integrale dei canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

Firma della docente di disciplina

Nome e cognome

Monica TROIANO

Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Giulia GRAVA

Alessi LUPI

Firma

6.2 Programma di LATINO

Volume 1

Lucrezio

Lucrezio e l'epicureismo a Roma; il *De rerum natura*: filosofia in versi; il poema e la sua interpretazione

Lettura di

Venere, l'amore che muove la natura, I, 921-950 1-20, pag. 268

Venere conceda la grazia al canto..., I, 21-43, pag. 271*

Tantum religio potuit suadere ...I, 80-101, pag. 262

Epicuro in soccorso degli uomini, I, 62-79 pag. 280

Nulla è la morte per noi III, 830-851, pag. 292*

La peste di Atene, VI, 1138-1181, pag. 295

Cicerone

La promessa dell'immortalità nel *Somnium Scipionis*

L'esordio del *Somnium Scipionis*, VI 9, pag. 518*

Il sogno di Scipione, VI10, pag. 519*

Il contesto della profezia, VI 11-12, pag. 489

Il premio per i benemeriti della patria, VI 13, pag. 492*

La vera vita, VI 14-16, pag. 494

La vanità della gloria umana, VI 12, pag. 517*

Volume 3

Seneca

La vita; le opere; azione e predicazione; etica e politica; la lingua e lo stile

Lettura testi da:

Epistulae ad Lucilium

"Vindica te tibi", pag. 92 *

"Affrettati a vivere", pag.101

"Il pericolo dell'omologazione" pag.102*

"Gli altri come pericolo di contagio" pag. 107*

"Sono schiavi dunque uomini" pag. 117

"Il sommo bene" pag.138*

De brevitae vitae

"Un errore diffuso: la valutazione del tempo", pag.113 *

Lucano

La vita e l'opera; la *Pharsalia*; una nuova epica; Lucano contro Virgilio; lo stile barocco

Lettura testi da *Pharsalia*, VI, 529-549; 617-646, pagg. 32-33

Quintiliano

La vita; l'opera; la funzione storica e culturale; la lingua e lo stile

Lettura testi da:

Institutio oratoria

"Vir bonus dicendi", pag.166 *

"Il buon maestro è amato e rispettato", pag.173*

"L'imitazione, cardine dell'insegnamento quintiliano", pag. 180

"La parola, elemento distintivo tra uomo e animale", pag. 188*

Tacito

La vita; le opere; il pensiero; la concezione storiografica; la lingua e lo stile

Lettura testi da:

Agricola

"Vivere sotto i tiranni", pag. 238

"Ritratto di Agricola", pag. 244*

"Una brillante carriera stroncata", pag. 247*

“Il discorso di Calgaco”, pag.265

Germania

“I Germani come modello di moralità”, pag. 258*

Annales

“Crucibus adfixi atque flammati”, pag. 233

Epistolografia e biografia: generi diversi, funzioni comuni

a. Plinio il giovane: la vita e le opere; la figura letteraria

Lettura testi da:

Epistole

“Eutanasia per amore”, pag. 312

“La lettera di Plinio sui cristiani”, pag. 448

“La risposta di Traiano”, pag. 449

b. Svetonio: la vita e le opere; la figura letteraria

Lettura testi da :

Vita di Nerone

“Un imperatore folle”, pag.324

La voce di chi non ha voce: uno sguardo sulla realtà

a. La favola di Fedro: il momento della denuncia

Lettura testi da:

Favole

“Superior stabat lupus, ovvero la legge del più forte” pag. 331

“Un padrone vale l'altro”, pag. 333

“La legge del taglione”, pag. 335

b. L'espressione del disgusto nella satira di Persio

Lettura *Satira* III, vv. 1-31, pag. 338

c. Giovenale poeta indignato

Lettura testi da:

Satire

“Non per amore, ma per denaro e per piacere”, pag. 344

d. Marziale: la realtà tra il serio e il faceto

Lettura testi da:

Epigrammi

“La vita ingrata del cliente”, pag. 350

“Smania di proprietà”, pag. 353

Il romanzo

Il romanzo greco e il romanzo latino

a. Petronio

La vita; l'opera; la poetica e le tecniche narrative; la lingua e lo stile

Dal *Satyricon*

“Una cena particolare”, pag. 367

“Chiacchiere di liberti”, pag. 374

“Una fabula Milesia: la matrona di Efeso”, pag. 381

b. Apuleio

La vita, le opere; l'autore e il suo tempo; la lingua e lo stile

Lettura testi da:

Metamorfosi

“Lucio si trasforma in asino”, pag. 391

“Iside annuncia a Lucio la salvezza”, pag. 396

“La favola di Amore e Psiche” : la prima prova di Psiche, pag. 406

La letteratura cristiana

Agostino

La vita; le opere; il pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo

Lettura testi da:

Confessiones

“La banalità del male: un furto di pere”, pag. 498*

“Agostino si converte alla sapienza dopo la lettura di Cicerone”, pag.508*

“Il giorno della conversione”, pag.511 § 28 §29

* testo letto e analizzato in latino

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Monica TROIANO	

Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6.3 Programma di INGLESE

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Only Connect...New Directions*, Vol 2/3, Zanichelli

The Romantic Age
Volume 2

The Historical and Social Context
From the Napoleonic Wars to the Regency

The world Picture

The Egotistical Sublime

The Literary Context

Reality and Vision

The language of sense impressions

The Novel of Manners

Authors and texts

William Wordsworth (pg D78/79)

The Daffodils (pg D85)

Composed upon Westminster Bridge (fp D 86)

A slumber did my spirit seal (pg D 84)

My Heart Leaps Up (pg D86)

A certain Colouring of Imagination (fpg D 81)

Samuel Taylor Coleridge (pg D 94/95)

- "The Rime of the ancient Mariner" (pg D97)

Part I - The Killing of the Albatross (pg D98)

Part IV- The Watersnakes (pg D105)

Part VII- A sadder and wiser man (pg D109)

- « Kubla Khan »

John Keats (pg D 126/127)

Ode on a Grecian Urn (pg D129)

Ode to Autumn (fotocopia)

La Belle Dame Sans Merci (pg D 132)

Jane Austen (pg D136/137)

- *Pride and Prejudice* (pg D148/149)

Mr and Mrs Bennet (pg D149/150)

Darcy 's proposal (pg D151)

Elizabeth's self revelation (pg D155)

Visione completa del film *Pride and Prejudice* (J. Wright, 2005)

The Victorian Age

The Historical and social background

The early Victorian Age

The later years of Queen Victoria

The World Picture

The Victorian Compromise

The Victorian Frame of Mind

The Literary Context

The Victorian Novel

Types of Novels

The industrial setting

Authors and texts

Charles Dickens (pg

- From: Bleak House
London (fotocopia)
- From Oliver Twist
Jacob's Island (fotocopia)
- From Hard Times
Coketown

Robert Louis Stevenson (pg

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The Story of the Door

Jekyll's Experiment (fotocopia)

The Modern Age
Volume 3

The Historical and social background

The Edwardian age (pg F4/5)

Britain and World War I (pg F6/7)

The Twenties and the Thirties (pg F8)

The Second World War (pg F9)

The World Picture

The Age of Anxiety (pg F14/15/16)

The Literary Context

Modernism (pg F17/18)

Modern Poetry (pg F 19/20)

The Modern Novel (pg F 22/23)

The Interior Monologue (pg F24/25)

Authors and texts

The War Poets (pg F 42/43/44)

Dulce et Decorum Est – W. Owen (pg F46)

The Glory of Women – S. Sassoon (fotocopia)

W.H. Auden (pg F70/71)

- *Another Time*
Refugee Blues (fotocopia)
Funeral Blues (pg F73)
The Unknown Citizen (pg F75)

James Joyce (pg F138/139)

- *Dubliners* (pg F 141))
Eveline
The Dead: She was fast asleep
- *Ulysses* (pg F152)
The Funeral (pg F154)
I said yes I will sermon (pg F155/156)

Aldous Huxley (pg F178/179)

- *Brave New World* (pg F180/181)
The conditioning centre (pg F183/184)

George Orwell (pg F189/190)

- 1984 (pg F199/200)
Newspeak (pg F201/202/203)

The Present Age
Volume 3

The Literary Context
Post War Drama (pg G24/25)

Authors and texts

Samuel Beckett (pg G100)

- Waiting for Godot (pg G 101/102)
Lettura integrale

Harold Pinter (pg G111/112)

- The Caretaker (pg G114/115)
Lettura integrale

Lo studio dei periodi letterari e dei vari autori è stato preceduto dalla presentazione del background storico-sociale, per permettere agli studenti di inserire autori e opere in un contesto preciso. Tali introduzioni, però, non sono mai state oggetto di verifica né scritta né orale.

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Maria Chiara DAVALLI	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6.4 Programma di STORIA

Contenuti svolti

L'età dell'imperialismo e la seconda rivoluzione industriale [vol. 3, cap. 1 e 2]

La II^a rivoluzione industriale. I monopoli.

L'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo.

Petrolio, elettricità, acciaio.

La II^a Internazionale. Marxismo (ortodosso e riformista) e dottrina sociale della Chiesa.

La società di massa. Nazionalismo, colonialismo, razzismo, antisemitismo, sionismo.

Caratteri specifici e teorie interpretative dell'imperialismo.

La ripresa del colonialismo nel mondo.

La debolezza dell'Asia e la spartizione dell'Africa (Berlino 1884-85).

Contrasti imperialistici. La guerra tra Russia e Giappone; la rivoluzione russa del 1905.

I problemi dell'Italia unita e l'età giolittiana [vol. 3, cap. 3]

I governi della Destra e della Sinistra storiche: Roma capitale e le questioni risolte o aperte.

Crispi e il colonialismo italiano. Il disastro di Adua.

Dalla *crisi di fine secolo* e dal regicidio ai governi di Giolitti.

L'età giolittiana: decollo industriale e novità politiche (socialismo, impegno cattolico, nazionalismo).

Luci ed ombre dell'Italietta liberale. Il suffragio "universale", la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

Gli inizi del Novecento e la Grande Guerra [vol. 3, cap. 4-6]

L'Europa dai precari equilibri bismarckiani ai gravi contrasti geopolitici.

Le premesse: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento.

Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La tragica realtà della guerra totale.

L'Italia in guerra. Attacchi frontali e vita di trincea.

La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.

La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. Pianificazione economica e *gulag*.

Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.

Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra. La Germania di Weimar.

Democrazia e totalitarismo tra le due guerre [vol. 3, cap. 7-8-9-10]

Le origini del fascismo italiano.

L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi *fascistissime*. Il regime e il consenso. L'antifascismo.

La crisi mondiale del 1929: il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.

La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista.

Hitler e il Reich millenario. L'antisemitismo nazista e i *Lager*.

La guerra di Spagna. L'espansionismo nazista e l'imperialismo nipponico.

L'Italia dalla guerra di Etiopia alle leggi razziali.

La seconda guerra mondiale e i suoi esiti [vol. 3, cap. 11]

Cause e responsabilità. Monaco e la questione ceca. Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. Lo scatenamento della guerra. L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini.

Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica.

Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia e l'attacco giapponese agli U.S.A. (1941).

I fronti della guerra: Africa, Europa dell'Est, Mediterraneo, Atlantico e Pacifico.

La svolta del 1942/43: le sconfitte dell'Asse e il crollo del regime fascista in Italia (25/7/1943).

La Resistenza in Italia e in Europa. La *shoah*.

La sconfitta di Germania e Giappone. L'orrore atomico.

La conferenza di Yalta e l'assetto bipolare del mondo.

Il mondo nella guerra fredda e l'Italia fino agli anni Cinquanta [vol. 3, cap. 12, 13, 14]
Il difficilissimo secondo dopoguerra. Nascita dell'O.N.U. Bipolarismo e inizi della *guerra fredda*.
Il piano Marshall, le due Germanie, la N.A.T.O. e il Patto di Varsavia.

Europa, U.S.A., Giappone tra gli anni '40 e gli anni '50.
La nascita di Israele e il conflitto aperto con il mondo arabo.
La Cina comunista e la guerra di Corea.
La crisi ungherese (1956) e la nascita della C.E.E. (1957).
L'Italia dall'8 settembre '43 alla Repubblica (2 giugno 1946) ovvero dalla *Resistenza* all'Assemblea Costituente. Il faticoso passaggio dalla guerra civile allo stato "democratico". La Costituzione repubblicana del 1948: struttura, contenuti e caratteristiche.
L'Italia dalla ricostruzione al miracolo economico. De Gasperi e gli anni della *scelta*: 1946-48 .
I governi centristi nell'Italia degli anni Cinquanta.
La decolonizzazione in Asia e in Africa. L'India di Nehru.
La Conferenza di Bandung e i paesi "non allineati". La Cuba di Castro.
Le guerre arabo-israeliane e la questione palestinese.

Firma del docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Walter GUERINI	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6.5 Programma di FILOSOFIA

Contenuti svolti

La cultura romantica [vol. 2B, Percorso Storico 6, cap. 1, *par. 2 in parte*]

Aspetti generali del Romanticismo (tedesco). La tensione verso l'Assoluto e le nuove vie di accesso: arte e religione. Panteismo e concezione "magica" della Natura. La storia e il popolo come nazione.

Fichte e l'idealismo [vol. 2B, PS 6, cap. 2, par. 2-10]

Dal dibattito sul criticismo all'io puro come cominciamento. La "dottrina della scienza" e la struttura dialettica dell'io. L'idealismo come filosofia della libertà. La missione del dotto. Il pensiero politico di Fichte: lo Stato commerciale chiuso e il principio nazionale.

Schelling [vol. 2B, PS 6, cap. 3, par. 1, 2, *3 in parte*]

Le critiche a Fichte e la filosofia della Natura. Idealismo trascendentale e filosofia dell'identità. L'Assoluto e il suo finitizzarsi: la crisi del sistema.

Hegel [vol. 2B, PS 7, cap. 1, par. 4; *cap. 2 in parte*; cap. 3, *par. 1-3 cenni*; par. 4-7]

I capisaldi del sistema. Idea Natura Spirito. La dialettica. La fenomenologia dello Spirito (*cenni*): la figura del servo/signore. La logica (*solo cenni*). La filosofia della natura.

La filosofia dello Spirito oggettivo: individuo società Stato. Lo Stato etico e la concezione della Storia.

Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

La reazione all'hegelismo

Schopenhauer [vol. 3A, PS 1, cap. 1]:

Il ritorno a Kant e Platone e la saggezza orientale. Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole. Irrazionalismo e pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e vero nulla: arte, etica, ascesi. La *noluntas*.

Kierkegaard [vol. 3A, PS 1, cap. 2]:

Il singolo e Dio: l'esistenza come libertà necessitata alla scelta e angoscia. L'aut-aut: lo stadio estetico, quello etico e quello religioso. Il Cristianesimo come scandalo e paradosso.

Il dopo Hegel

Destra e sinistra hegeliane [vol. 3A, PS 1, cap. 3, par. 1 e 3]:

Motivi di contrasto religioso e politico tra i due schieramenti. Feuerbach: la religione come antropologia. Alienazione religiosa e ateismo. Umanismo e filosofia dell'avvenire.

Marx ed Engels [vol. 3A, PS 1, cap. 4]:

Il rovesciamento dialettico dell'hegelismo. Le critiche a Feuerbach e il materialismo storico. Socialismo utopistico e scientifico. Il Capitale: teoria del valore e pluslavoro. Il comunismo come via alla società senza classi e senza stato. Il DIAMAT di Engels.

Lo sviluppo del pensiero positivo e scientifico [vol. 3A, PS 2, Cap. 1, par. 1, 2, 5, 10, 11]

La legge dei tre stadi di Comte e il modello scientifico del sapere.

La teoria dell'evoluzione delle specie di Darwin e l'origine dell'uomo.

L'evoluzione come legge universale nella filosofia di Spencer e l'ambito di legittimità della religione.

"Maestri del sospetto tra '800 e '900"

Nietzsche [vol. 3A, PS 3, cap. 2]:

La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio e il nichilismo "attivistico" di Nietzsche. La volontà di potenza dell'oltreuomo come senso della terra e *amor fati*. L'eterno ritorno dell'identico.

Freud [vol. 3A, PS 3, cap. 3, par. 1-2]:

L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (la seconda topica: es, ego super-ego). La sessualità infantile e il complesso edipico. Eros e Thanatos. Individuo e massa. La guerra e il disagio della civiltà. Adler e Jung.

Lo spiritualismo

Bergson: il tempo come durata e l'evoluzione creatrice. [vol. 3A, PS 2, cap. 2, par. 3]

Da Weber alla Scuola di Francoforte

Max Weber [vol. 3B, PS 8, cap. 1]

La metodologia storico-sociale. Il processo di disincantamento del mondo. Origini e antinomie del capitalismo.

Horkheimer [vol. 3°, PS 5, cap. 2, par. 1,2,3]

L'autodistruttività dell'industrialismo capitalistico. Dalle illusioni marxiste alla nostalgia del "totalmente altro".

Adorno

La dialettica negativa. Teoria dell'arte. Critica all' "industria culturale".

L'esistenzialismo del Novecento [vol. 3A, PS 4, cap. 2, par. 1, 2, 3 e 5]

Caratteri generali.

Il primo *Heidegger* e l'analitica esistenziale.

Sartre e l'esistenza: dalla "nausea" all'impegno.

L'epistemologia nel secolo XX [vol. 3B, PS 6, cap. 1, par. 1,2; cap. 2, par. 1-3]

L'empirio-criticismo di *Mach*.

Il convenzionalismo moderato di *Poincaré*.

Il Circolo di Vienna: dottrine principali.

Schlick: criterio di significanza e principio di verificaione.

Karl Popper [cap. 3 e 4]

Demarcazione e falsificabilità. Il metodo: congetture e confutazioni. Utilità dei saperi non scientifici.

Scienza e verità. Il pensiero storico-politico.

I post-popperiani: *Kuhn Lakatos Feyerabend*.

Durante l'anno scolastico è stata letta e commentata l' opera:

S. FREUD, *Cinque conferenze sulla psicanalisi*.

Firma del docente di disciplina

Nome e cognome	Firma
Walter GUERINI	

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6.6 Programma di MATEMATICA

Testo utilizzato:

Bergamini – Trifone – Barozzi: **Manuale blu 2.0 di Matematica – Modulo U (Vol 4). Moduli V, W, sigma (Vol 5)** ed. Zanichelli

ARGOMENTO	NOTE
<p>La topologia della retta. Limiti di funzioni: concetto di limite e definizioni relative, asintoti di una curva.</p> <p>Teoremi sui limiti di funzioni: teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno, teorema del confronto(*).</p>	<p>Vol. 4 – Modulo U <i>Capitolo 21</i> <i>I limiti delle funzioni</i></p>
<p>Algebra del calcolo con i limiti. Le operazioni con i limiti: Teoremi; forme indeterminate e loro risoluzione.</p> <p>Applicazioni immediate allo studio dell'andamento di una funzione: limiti alla frontiera e calcolo degli asintoti; grafico probabile di una funzione. Limiti notevoli (*) ed applicazioni.</p> <p>Limiti e continuità: funzioni continue in un punto o in un intervallo; punti di discontinuità e classificazione relativa.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo.</p> <p>Infinitesimi, infiniti e loro confronto (cenni).</p>	<p>Vol. 4 – Modulo U <i>Capitolo 22</i> <i>Il calcolo dei limiti</i></p>
<p>Definizione di derivata e suo significato geometrico (*). La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali (*). I teoremi sul calcolo delle derivate (*). La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$ (*). La derivata della funzione inversa (*). Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica.</p>	<p>Vol. 5 <i>Capitolo 24</i> <i>La derivata di una funzione</i></p>
<p>Teorema di Rolle(*); teorema di Lagrange e sue conseguenze(*); teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti.</p>	<p><i>Capitolo 25</i> <i>I teoremi del calcolo differenziale</i></p>
<p>Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Problemi di massimo e minimo</p>	<p><i>Capitolo 26</i> <i>I massimi, i minimi, i flessi</i></p>
<p>Studi di funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata.</p>	<p><i>Capitolo 27</i> <i>Lo studio delle funzioni</i></p>
<p>Le primitive e l'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati (*). Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte, di particolari funzioni irrazionali.</p>	<p><i>Capitolo 28</i> <i>Gli integrali indefiniti</i></p>
<p>Definizione di integrale definito e sue proprietà. Il teorema della media ed il valor medio di una funzione in un intervallo. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo di aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi (*). La lunghezza di un arco di curva</p>	<p><i>Capitolo 29</i> <i>Gli integrali definiti</i></p>

(*) e l'area di una superficie di rotazione. Gli integrali impropri.	
Applicazioni degli integrali alla fisica. L'integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi (cenni).	
Coordinate cartesiane nello spazio. Il piano, la retta, la sfera	Vol. 4 <i>Capitolo 16</i> <i>La geometria analitica nello spazio</i>

Nota: I teoremi/ gli argomenti contrassegnati con (*) sono stati introdotti con dimostrazione.

Firma del/la docente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Graziella IORI</i>	
Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6.7 Programma di FISICA

Testo utilizzato:

A.Caforio, A.Ferilli: "Fisica! Le regole del gioco", vol. 2 e 3 – ed Le Monnier.

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
Ripasso e consolidamento: la corrente elettrica e le leggi di Ohm. La forza elettromotrice. La resistenza elettrica ed i circuiti a corrente continua. Gli strumenti di misura. I superconduttori	Vol. 2 – Sez. D Unità 16 <i>La corrente elettrica</i>
Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. L'induzione magnetica. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente. Il teorema di Gauss per il magnetismo e il teorema di Ampère. Momento magnetico. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche (forza di Lorentz).	Vol. 3 – Sez.G Unità 25 <i>La fisica dello stato solido (par.6)</i>
La corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz. Alternatore. Mutua induzione e autoinduzione. I circuiti RL. Corrente alternata. I trasformatori.	Vol. 3 - Sezione E L'ELETTROMAGNETISMO Unità 19 <i>L'induzione elettromagnetica</i>
Campo elettrico indotto, campo magnetico indotto; campo elettromagnetico. Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche. Corrente di spostamento, teorema della circuitazione di Ampère-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. La perturbazione elettromagnetica e la velocità della luce. L'esperimento di Hertz. La propagazione delle onde elettromagnetiche; energia immagazzinata dal campo elettromagnetico; energia trasportata da un'onda. Produzione e ricezione delle onde. Lo spettro elettromagnetico.	Unità 20 <i>Le onde elettromagnetiche</i>
Storia dell'etere. Le trasformazioni di Lorentz. I postulati della relatività ristretta. Spazio e tempo relativistici. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.	Unità 21 <i>Lo spazio-tempo relativistico di Einstein</i>
Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica (cenno). La massa è una forma di energia. Relatività generale. La gravità e la curvatura dello spazio-tempo e le onde gravitazionali. Le verifiche sperimentali della relatività.	Unità 22 <i>La massa-energia relativistica e la relatività generale.</i>

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Graziella IORI	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6.8 Programma di SCIENZE

ARGOMENTO	NOTE
Deformazioni rigide e plastiche nelle rocce: faglie e pieghe Fattori che influenzano il comportamento delle rocce Il principio dell'isostasia	<i>Bosellini: Cap. 7B Par. 1, 3, 4, 5, 6, 7*, 8*</i>
I fenomeni sismici Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi Localizzazione dell'epicentro di un sisma Scale sismiche: MCS e Richter La distribuzione geografica dei sismi	<i>Cap. 8B Par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8*, 9</i>
Il modello dell'interno della Terra Modalità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra Struttura interna della Terra Il calore interno della Terra: origine e gradiente geotermico Il magnetismo terrestre e le ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre Il paleomagnetismo Differenze tra crosta continentale ed oceanica	<i>Cap. 1D Par. 1 (eccetto mesosfera), 2 (eccetto flusso di calore), 3*, 4*, 5, 6*, 7</i>
Il vulcanismo e tettonica delle placche Il piano di Benioff L'origine e la differenziazione dei magmi (serie di Bowen e cristallizzazione frazionata) Vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche e intraplacca Il vulcanismo secondario La distribuzione geografica dell'attività vulcanica Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)	<i>Cap. 3B Par. 2, 3, 4 Cap. 4B Par. 1, 2 Cap. 2D Par. 8</i>
La tettonica delle placche La deriva dei continenti L'espansione dei fondali oceanici I movimenti delle zolle e le loro conseguenze Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. Orogenesi da collisione e da attivazione Ipotesi sulle cause dei movimenti delle zolle. La tettonica come teoria unificatrice	<i>Cap. 2D, 4D Par. 1, 2, 3, 4, 5, 6 Cap. 3D Par. 1, 2, 3, 4, 5, Cap. 4D Par. 2, 3, 4 (trattati in termini di margine di placca e non continentale), 5 (eccetto orogenesi per accrescimento crostale), 6</i>
Ripasso di: legame covalente, legami (orbitali) σ e π , legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3 , sp^2 e sp .	<i>Tottola: Unità I1 cap. 2, 3</i>
Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche.	<i>Unità I1 cap. 4</i>

Alcani e cicloalcani: concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione, di sostituzione radicalica ed elettrofila degli alcani.	<i>Unità I2 cap. 1,2,3</i>
Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini) e isomeria cis-trans. Reazioni di addizione elettrofila negli alcheni. Stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov.	<i>Unità I1 par. 6.3, 6.4 Unità I2 cap. 4,6</i>
Struttura del benzene e accenno alle reazioni di sostituzione elettrofila nei composti aromatici. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico.	<i>Unità I2 par. 7.1, 7.2, 7.3</i>
I gruppi funzionali: classi di composti e relativo gruppo funzionale	<i>Unità I3 cap. 1,2*</i>
Nomenclatura e proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Acidità di alcoli e fenoli. Ossidazione parziale e totale degli alcoli.	<i>Unità I3 par. 3.1, 3.2, 3.3*, 4</i>
Aldeidi e chetoni: reazione di addizione nucleofila e di ossidazione.	<i>Unità I3 par. 6.1, 6.2, 6.3*</i>
Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri. Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione).	<i>Unità I3 cap. 9</i>
Ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà chimiche.	<i>Unità I3 cap. 7</i>
Esempi di composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno	<i>Unità I3 cap. 8*</i>
Polimerizzazione per addizione e per condensazione. I polimeri sintetici: sintesi del PE e del PET	<i>Unità I3 cap. 10*</i>
Classificazione dei carboidrati, funzioni e proprietà fisiche. Formule di Fischer e di Haworth. Forma lineare e ciclica (furanosidica e piranosidica). Zuccheri L e D. Anomeri α e β . Maltosio, cellobiosio, lattosio, saccarosio. Polimerizzazione per condensazione del glucosio.	<i>Unità L1 cap. 3</i>
Tipi di lipidi, funzioni e proprietà fisiche. Distinzione tra lipidi semplici e complessi	<i>Unità L1 cap. 5</i>
Struttura degli aminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Aminoacidi essenziali.	<i>Unità L2 par. 1.1*, 1.2*, 1.3, 1.4</i>
CLIL - Ripasso di: nucleotidi e acidi nucleici, il codice genetico e la sintesi delle proteine, trascrizione e traduzione.	<i>Unità L2 cap. 3, 4 Short movies</i>
CLIL - Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox. Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD.	<i>Unità L1 cap. 1,2 Pafundi: Chapter 1</i>
CLIL - Funzionamento degli enzimi e regolazione dell'attività enzimatica.	<i>Unità L2 par. 1.5, 1.6* Chapter 1</i>

CLIL - Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi e gluconeogenesi; fermentazione lattica e alcolica. Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule (respirazione cellulare aerobia).	<i>Unità L1 cap. 4 (eccetto par. 4.7)</i> <i>Chapter 2</i>
CLIL - Il metabolismo dei lipidi: la beta-ossidazione degli acidi grassi e la lipogenesi. Il ruolo del fegato.	<i>Unità L1 cap. 6 Power point presentation</i>
CLIL - Il metabolismo degli amminoacidi: la deaminazione ossidativa. Organismi ammoniotelici, ureotelici e uricotelici; cenni al ciclo dell'urea.	<i>Unità L2 cap. 2 Power point presentation</i>
Ripasso sul controllo genico nei procarioti: struttura e meccanismo di azione degli operoni lac e trp.	<i>Curtis: par. 3.2</i>
Regolazione della trascrizione negli eucarioti. Meccanismi epigenetici: organizzazione in eucromatina ed eterocromatina, i corpi di Barr. Struttura e funzione del promotore genico delle cellule eucariote. TATA box, enhancer e silencer. Splicing alternativo. Distinzione tra genoma, trascrittoma e proteoma. Cenni ai trasposoni.	<i>Unità L3 cap. 8 Unità L4 par. 1.1*, 1.2*</i> <i>Curtis: par. 3.3</i>
Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F . Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus dimensioni e struttura. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno.	<i>Curtis: cap. 4</i>
Biotecnologie di base: loro impiego tradizionale e limiti. La tecnologia del DNA ricombinante. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi; enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.	<i>Unità L3 cap. 1, 2 Unità L4 par. 4.1</i>
Tecnica e usi della PCR e del sequenziamento del DNA: elettroforesi, sonde, ibridazione, geni marcatori, terminatori e sequenziamento del DNA, biblioteche geniche e di cDNA, microarray. Procedura per ottenere un DNA ricombinante	<i>Unità L3 cap. 3, 4, 5</i>

N.B. i paragrafi indicati con l'asterisco (*) sono stati trattati parzialmente eliminando o semplificando definizioni e/o formule.

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Simona TASSAN CASER</i>	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Giulia GRAVA</i>	
<i>Alessi LUPI</i>	

6.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

INTRODUZIONE ALL'ITINERARIO NELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

La città e i segni: la rappresentazione e il progetto nella contemporaneità. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento al testo di I. Calvino, Le città invisibili, 1972.*

La rappresentazione, un linguaggio tra verità e verosimiglianza; la prospettiva, la crisi della *mimesis* e il suo superamento. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento all'opera Las Meninas di Velasquez in M. Foucault, Le parole e le cose, 1967.*

CULTURA ARTISTICA DEL “ROMANTICISMO”

I caratteri del Romanticismo nel contesto storico di appartenenza, i rapporti e le differenze con il Neoclassicismo in relazione alle tematiche principali e alla letteratura.

Il ruolo della storia e dell'idea di nazione nella pittura romantica, opere di Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez. **La zattera della Medusa, La Libertà che guida il popolo, Il bacio**

Le novità delle teorie sul colore e l'evoluzione della tecnica nelle opere romantiche e realiste fino all'Impressionismo; il rapporto tra natura e sublime nell'opera di William Turner e Kaspar David Friedrich. **Diluvio, Viandante sul mare di nebbia.**

Reading by J. Ruskin, *The Modern Painters*, CLIL activity.
Romanticism, CLIL activities.

Il Realismo francese e le diverse esperienze pittoriche maturate al suo interno, il paesaggio, il tema del lavoro e la quotidianità nell'opera di Gustave Courbet. **Lo spaccapietre, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulle rive della Senna**

Le esperienze del realismo in Italia, i nuovi temi e l'uso del colore, tra pittura di macchia nell'opera di Giovanni Fattori. **La rotonda di Palmieri, In vedetta**

La funzione sociale dell'arte nella società ottocentesca in relazione al lavoro al diritto di sciopero e alle rivendicazioni sindacali nell'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo. **Il Quarto Stato**

Realtà e simbolismo della natura in Giovanni Segantini. **Il Triticco della Natura.**

L'ARCHITETTURA NELL'OTTOCENTO TRA INNOVAZIONE ECLETTISMO E TRADIZIONE

L'architettura e la città tra storicismo ed eclettismo. Il Restauro nell'Ottocento, le teorie di Eugén Viollet le-Duc e John Ruskin, le basi per la moderna cultura del restauro conservativo.

Reading by J. Ruskin, *The stone of Venice*, CLIL activity.

Le grandi trasformazioni urbane, l'esempio di Parigi. Arte e rivoluzione industriale: le grandi esposizioni universali. L'architettura del ferro in Europa. **Cristal Palace, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II.**

CULTURA ARTISTICA DELL'“IMPRESSIONISMO” E DEL “POST-IMPRESSIONISMO”.

I caratteri dell'Impressionismo, le novità stilistiche e il nuovo rapporto col reale. Il nuovo uso del colore, le ricerche sulla percezione visiva e l'importanza della fotografia. La passione per l'arte giapponese.

Edouard Manet, tra tema classico e modernità: la rottura della prospettiva. **Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères**

Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Manet in M. Foucault, La pittura di Manet, 2004.

La ricerca sulla rifrazione della luce nell'opera di Claude Monet. **Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee**

Il realismo fotografico nell'opera di Edgar Degas. **La lezione di ballo, L'assenzio**

La gioia di vivere in Pierre-Auguste Renoir. **La Grenuillère, Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri**

L'intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Post-Impressionismo, le esperienze scientifiche del Puntinismo nell'opera di George Seurat. **Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte**

La nuova concezione della realtà nell'estetica di Paul Cezanne, precursore del Cubismo. **I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna San Victoire**

La retorica del viaggio nell'esperienza artistica, poetica e filosofica come dimensione antropologica dell'esistenza umana. L'arte di Paul Gauguin tra Sintetismo e Simbolismo. **L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo?**

L'arte di Vincent Van Gogh la sua esperienza biografica e il carattere espressionista della sua opera. **I mangiatori di patate, Autoritratto (serie), Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi**

La Belle Epoque e la figura di Henri de Toulouse-Lautrec. **Al Moulin Rouge Realty and modern life**, CLIL activities

CULTURA ARTISTICA TRA FINE DEL XIX E INIZIO XX SECOLO

La Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris, la creatività del lavoro e l'artisticità della produzione industriale, la nascita del design moderno.

Lo sviluppo dell'Art Nouveau, le sue declinazioni regionali. Hector Guimard, Otto Wagner, Antoni Gaudì e il Modernismo catalano. **Ingresso alla stazione della metropolitana di Parigi e Vienna, La Pedrera.**

Vienna monumentalità e decadenza verso la fine dell'impero: il Ring e la nuova architettura tra Eclettismo, Storicismo e nuovi materiali. La Secessione viennese, la sensibilità sulla decorazione, il simbolismo e la fusione delle arti, tra tecnica raffinata, tradizione e modernità, nelle opere di Gustave Klimt e Joseph Maria Olbrich. **Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Il Palazzo della Secessione**

IL FENOMENO DELLE AVANGUARDIE: FONTI, POETICHE E RICERCHE INNOVATIVE

I manifesti e gli scritti degli artisti; arte, ideologia e politica. I rapporti con Freud e la psicanalisi. L'Espressionismo e la nuova forza del colore, la crisi esistenziale nell'opera di Edvard Munch. **Il grido** I Fauves e l'armonia del colore nell'opera di Henri Matisse. **La stanza rossa**

Il movimento Die Brücke e la critica morale alla società decadente. L'Espressionismo viennese, deformazione e dramma interiore nell'opera di Egon Schiele e Oskar Kokoschka. **L'abbraccio, La sposa del vento**

Il Cubismo, le fasi di sviluppo in relazione ai percorsi artistici di Pablo Picasso e George Braque in relazione ai temi e alle tecniche impiegate. Cubismo analitico e sintetico. **Les Damoselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Le Quotidien violino e pipa** Potenza della grammatica cubista e memento del dramma della guerra: **Guernica**

Il Futurismo: ragioni teoriche, soluzioni stilistiche e tecniche e implicazioni politiche.

Provocazione, uso dell'onomatopea, estetica della macchina, il manifesto di Marinetti l'opera di Boccioni. **La città che sale, Stati d'animo. Gli addii (Il versione), Forme uniche della continuità nello spazio**

L'opera futurista dal teatro alla città su più livelli nei disegni di Antonio Sant'Elia. **La città nuova** Fotografia e cinema alla base delle sperimentazioni di Giacomo Balla. **Dinamismo di un cane al guinzaglio**

Il Dadaismo, la valenza provocatoria e le motivazioni culturali e politiche, la tecnica del ready-made, l'opera di Marcel Duchamp e Man Ray. **Fontana, L.H.O.O.Q.**

Il Surrealismo, il ruolo dell'inconscio, l'automatismo psichico e le tecniche per realizzarlo nell'opera di Juan Mirò e Salvador Dalí. **Il carnevale di Arlecchino, Pittura, Giraffa infuocata, Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia**

L'opera di René Magritte, verità e rappresentazione, tra realtà fisica, immagine ed enunciazione scritta. **Ceci n'est pas une pipe - L'uso della parola, Le passeggiate di Euclide**

Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Magritte in M. Foucault, *Ceci n'est pas une pipe*, 1973.

La Metafisica, le ragioni di un "ritorno all'ordine", il riferimento alla tradizione figurativa, l'opposizione alle degenerazioni post-impressioniste nell'opera di De Chirico e Carlo Carrà. **Le Muse inquietanti**

Gli esiti della "Scuola di Parigi" in relazione ai temi dell'amore e delle radici culturali nell'opera di Marc Chagall. **L'anniversario** Primitivismo e trasgressione nell'opera di Amedeo Modigliani. **Ritratti (serie)**

L'Astrattismo: la forma oltre la figura. L'opera di Vasilij Kandinskij, dall'esperienza del Cavaliere Azzurro alla Bauhaus, il significato "musicale" e "spirituale" dell'arte. **Composizione VI, Alcuni cerchi**

Una ri-creazione della natura che non deve "rendere il visibile, ma rendere visibile": il rapporto con il disegno infantile nell'opera di Paul Klee. **Adamo e la piccola Eva e Fuoco della sera**

La ricerca dell'essenza della forma nelle opere di Piet Mondrian, in un progressivo allontanamento dalla figura. **Gli alberi (serie), Molo e oceano**

Il movimento De Stijl, il Neoplasticismo e la Nuova Oggettività.

The Early XX Century: The Avant-Gardes, CLIL activities.

IL "RAZIONALISMO" IN ARCHITETTURA E NEL DESIGN

Il disegno e le avanguardie storiche; pedagogia creativa e orientamenti nella Bauhaus. Una nuova estetica nel design, le esperienze razionaliste e il Movimento Moderno: il rapporto tra forma e funzione nell'opera di Walter Gropius e Ludwig Mies Van Der Rohe. **Nuova sede della Bauhaus a Dessau, Padiglione e sedia Barcellona**

I principi dell'architettura moderna di Le Corbusier, i cinque punti, il *Modulor*, archetipi e forme nuove per la città contemporanea. **Villa Savoye a Poissy, Unità di abitazione a Marsiglia, Cappella di Notre dame du-Haut a Roncamp**

L'architettura americana, la *prairie house* e il grattacielo; il modello della casa tradizionale giapponese e l'architettura organica.

Frank Lloyd Wright and the Organic Architecture, CLIL activity. **Robie House a Chicago, Casa Kauffmann a Bear Run, Guggenheim Museum a New York**

L'architettura fascista tra razionalismo e monumentalismo; confronto tra l'opera di Giovanni Michelucci, Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini. **Stazione di Santa Maria Novella a Firenze, Casa del Fascio a Como, Palazzo di Giustizia a Milano**

ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA

Il superamento della avanguardie: persistenze recuperi e nuove proposte.

Le principali linee di sviluppo dell'Espressionismo Astratto Americano. Il *colorfield* e l'*action*

painting; l'opera di Jackson Pollock e Mark Rothko. **Pali blu**

L'informale in Italia tra materia, memoria e Spazialismo; l'opera di Alberto Burri e Lucio Fontana.

Sacco e rosso, Concetto spaziale Attese

La Pop-Art, l'arte per tutti, la riconoscibilità dell'oggetto quotidiano, la serialità della società dei consumi; l'opera di Andy Warhol. **Marilyn (serie)**

Le tendenze contemporanee: cenni sulla scultura tra naturalismo e astrazione, Arte concettuale e Arte povera, nuove tecnologie e nuovi media, Land-art e Body-art, performance e Iperrealismo, il Graffitismo.

ARCHITETTURA E ABITARE: LA CITTÀ CONTEMPORANEA, IL PAESAGGIO, I LUOGHI.

Cenni sul *Design* e le tendenze dell'architettura contemporanea; High tech, tecnologia, forma e benessere nell'opera di Renzo Piano. **Centre George Pompidou a Parigi, Shard of Glass a Londra**

Conversazioni sulla cultura artistica e architettonica contemporanea: città, luoghi e non luoghi, itinerari e crocevia, frammenti della cultura della globalizzazione. Monumento, ambiente, paesaggio, luogo.

Approfondimento: Vienna, la capitale di un impero.

Approfondimento: Milano, l'architettura contemporanea, il sito Expo 2015.

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Michele RAFFAELI	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6. 10 Programma di EDUCAZIONE FISICA

Parte pratica :

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti individualmente, in coppia e in piccoli gruppi.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di pallavolo sui fondamentali individuali e partite
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Accenni e breve sperimentazione di rilassamento;
- Conoscenza e pratica dei giochi sportivi : calcetto, unihoc, pallavolo, pallacanestro, badminton
- Atletica: corsa di resistenza.
- Partecipazione ai tornei d'Istituto pallavolo misto, basket 3c3, calcetto

Parte teorica :

- Lo stretching. Definizione, modalità esecutive, effetti; rappresentazione grafica e descrizione di alcuni esercizi di stretching
- Regolamenti dei giochi sportivi trattati.
- Durante lo svolgimento delle attività pratiche vengono forniti cenni di anatomia e fisiologia anche in relazione all'importanza del movimento come stile di vita e per la tutela della salute.

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Rita AMADASI	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Giulia GRAVA	
Alessi LUPI	

6.11 Programma di RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

1. LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITA'

- Natura / Soggetto-personalità/ Cultura
- La ragione riduttivamente intesa
- La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo
- L'identificazione società/Stato

2. IL RAPPORTO TRA L'UMANO E IL DIVINO (EPOCA MODERNA E CONTEMPORANEA)

- La separazione fra Dio e la vita: cenni alla sua sistematizzazione
- L'inculturazione della fede cristiana: il confronto con illuminismo, razionalismo, positivismo, scientismo
- Crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza

3. IL PROBLEMA ETICO

- Comprensione dei significati di : coscienza, libertà, legge, autorità
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza
- Affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali.
- I diversi "modelli" di riferimento in campo bio-etico

4. LA CHIESA NELL'ETA' MODERNA

- La Chiesa come presenza di Cristo nel mondo e nella storia
- La Chiesa come realtà viva che promuove: il valore della persona, la libertà, il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa.

- Riduzione dell'esperienza religiosa a idee astratte, pratiche pietistiche, valori comuni

5. L'ATTUALITA'

- Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei.

Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Antonella PARAVANO	

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Studenti che fanno religione	
Andrea DE GRADI	
Alessi LUPI	

7. Prove d'esame

7.1 GRIGLIE DI ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIA A)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenza e/abilità	Punteggi o ottenuto
TESTUALE Produce un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa riassumere e/o parafrasare Conosce le tecniche fondamentali di paragrafazione e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
	GRAMMATICAL E Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e	D Sa organizzare i contenuti	Analisi dei livelli e degli elementi del testo Contestualizzazione ed approfondimenti	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare	Coerenza del piano ideativo			

consono al percorso culturale seguito	i contenuti	Interpretazione critica con argomentazione	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità) Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					da 5 a 15
Soglia della sufficienza					10
Insufficienza					8-9
Insufficienza grave					<8

<p>Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli: 1= livello basso; 1,5= livello medio-basso 2= livello medio; 2,5= livello medio-alto 3= livello alto</p>	
--	--

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-
TIPOLOGIE: B-C-D)**

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenza e/abilità	Punteggi o ottenuto
TESTUALE Produrre un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	A Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata Dimensioni adeguate Leggibilità	Sa che esistono diverse tipologie e funzioni dei testi Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	1 / 2 / 3
	GRAMMATICAL E Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	B Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi Sintassi del periodo Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	1 / 2 / 3
LESSICALE-SEMANTICA	C Si esprime con efficacia	Registro linguistico coerente Uso consapevole del lessico naturale Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri Conosce un numero di parole adeguato	1 / 2 / 3
	IDEATIVA Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	D Sa organizzare i contenuti	Selezione delle informazioni adeguata per quantità e qualità Combinazioni e delle informazioni	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3
	E Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo Incisività di contenuti e argomenti rispetto al piano ideativo	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	1 / 2 / 3

	Accostamenti originali		
Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità) Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente			da 5 a 15
Soglia della sufficienza			10
Insufficienza			8-9
Insufficienza grave			<8

Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli: 1= livello basso; 1,5= livello medio-basso 2= livello medio; 2,5= livello medio-alto 3= livello alto	
---	--

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI SECONDA PROVA

Esami di Stato – Liceo Scientifico – **Seconda Prova Scritta di Matematica**

Nome e Cognome Classe

PRESTAZIONI VALUTATE	PARAMETRI di VALUTAZIONE della Prova						
	A		B		C		
	MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	
PROBLEMA 1							
			TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
PROBLEMA 2							
			TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
Q. 1							TOT Q1=...../10
Q. 2							TOT Q2=...../10
Q. 3							TOT Q3=...../10
Q. 4							TOT Q4=...../10
Q 5							TOT Q5=...../10
Q 6							TOT Q6=...../10
Q. 7							TOT Q7=...../10
Q. 8							TOT Q8=...../10
Q. 9							TOT Q9=...../10
Q 10							TOT Q10=...../10
							TOTALE=...../100
							VOTO=...../15

PARAMETRI di VALUTAZIONE della Seconda Prova Scritta (Matematica)		
A	Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche	Applicazione di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Abilità di calcolo, ordinamento, derivazione, integrazione, risoluzione tramite...., semplificazione,...
B	Evidenza di capacità logiche ed argomentative	Utilizzazione organizzata di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi..
C	Qualità della risoluzione: - correttezza e chiarezza degli svolgimenti - completezza della risoluzione delle questioni affrontate - economicità/ originalità ed eleganza della soluzione	Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nella esecuzione di rappresentazioni geometriche e grafici. Controllo delle soluzioni e completezza della risoluzione. Scelta di procedure ottimali / non standard.

Ad ogni problema viene attribuito un punteggio massimo di 50 e ad ogni quesito un punteggio massimo di 10

tabella di conversione dal punteggio grezzo al Punteggio in quindicesimi

<i>Punteggio grezzo</i>	0-2	3-7	8-12	13-17	18-23	24-29	30-35	36-42	43-49
<i>Punteggio finale</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

50-57	58-65	66-73	74-82	83-91	92-100
10	11	12	13	14	15

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Ad ogni quesito viene attribuito un punteggio in quindicesimi. Si opererà poi la media all'interno di ogni disciplina e successivamente per l'intera prova.

Conoscenze ottime	15
Terminologia specifica	
Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate	
Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze buone	13/14
Uso della terminologia specifica	
Uso corretto e adeguato della lingua straniera	
Buone capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze discretamente approfondite	11/12
Terminologia corretta	
Uso corretto della lingua straniera	
Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione	
Pertinenza alla domanda	10
Conoscenze sufficienti	
Terminologia corretta	
Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera	
Conoscenze lacunose	8 / 9
Terminologia non sempre corretta	
Uso non sempre corretto della lingua straniera	
Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze gravemente insufficienti	5 / 7
Terminologia scorretta	
Uso scorretto della lingua straniera	
Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione	
Competenze inadeguate con errori e lacune gravi	2 / 4
Tentativi inconcludenti	
Mancato svolgimento della prova	1

7.2 Simulazioni di terza prova

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate, quali esercitazioni alla terza prova d' esame, **prove pluridisciplinari**, di cui si allegano i testi, nelle seguenti date:

- 3 dicembre 2015 (discipline coinvolte: inglese, latino, storia, fisica); tipologia B, 4 materie x 3 domande, con indicazione del numero massimo di righe.

- 17 Marzo 2016 (discipline coinvolte: inglese, latino, storia dell'arte, scienze); tipologia B, 4 materie x 3 domande, con indicazione del numero massimo di righe.

Durata di ciascuna prova: tre ore.

La classe ha partecipato alla simulazione della **seconda prova scritta (matematica)** del 10 novembre 2015, inviata dal MIUR.

E' stata programmata anche una **simulazione di tutte e tre le prove scritte**, da effettuarsi contemporaneamente per tutte le classi quinte, secondo il seguente calendario:

18/05/2016 **prima prova (italiano)** comune a tutte le classi;

19/05/2016 **seconda prova (per il liceo scientifico: matematica)** comune a tutte le classi;

23/05/2016 **terza prova**, stilata dai singoli Consigli di Classe.

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.

Simulazione di III prova LATINO

Cicerone, *Somnium Scipionis*

Alunno:.....classe:.....data:.....voto:.../15

Post autem apparatu regio accepti sermonem in multam noctem produximus, cum senex nihil nisi de Africano loqueretur omniaque eius non facta solum, sed etiam dicta meminisset. Deinde, ut cubitum discessimus, me et de via fessum, et qui ad multam noctem vigilassem, artior quam solebat somnus complexus est. Hic mihi (credo equidem ex hoc quod eramus locuti; fit enim fere, ut cogitationes sermonesque nostri pariant aliquid in somno tale quale de Homero scribit Ennius, de quo videlicet saepissime vigilans solebat cogitare et loqui) Africanus se ostendit ea forma, quae mihi ex imagine eius quam ex ipso erat notior; quem ubi agnovi, equidem cohorrui, sed ille 'Ades'inquit'animo et omitte timorem, Scipio, et, quae dicam, trade memoriae.'

1) Traduzione

Traduci il seguente brano

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Analisi

inserisci delle note di commento ai seguenti elementi linguistici del testo

1 *apparatu regio*

.....

2 *cum...loqueretur.....meminisset*

.....

3 *cubitum*

.....

4 *de via*

.....

5 *qui...vigilassem*

.....

6 *hic*

.....

7 *fere*

.....

8 *quem*

.....

9 *ubi*

.....

10 *agnovi*

.....

3) Trattazione sintetica

Il *Somnium Scipionis* ha goduto di una fortuna ininterrotta nel corso dei secoli.

Esponi quali sono le sue tematiche principali e rifletti in particolare sul motivo per cui Cicerone sembra svalutare nell'opera l'importanza della gloria terrena

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
Simulazione Terza Prova - Dicembre Classe 5D

Lingua e letteratura inglese

1. Consider the importance of Nature in the Romantic poets you have studied and compare their interpretations. (10 lines)
2. In the opening line of *Endymion*, John Keats said: 'A thing of beauty is a joy forever'. Beauty is indeed a key word of his poetry. With reference to the texts you have read, explain what beauty represents in Keats' production. (10 lines)
3. 'It is a truth universally acknowledged, that a single man in possession of a good fortune, must be in want of a wife. However little known the feelings or views of such a man may be on his first entering a neighbourhood, this truth is so well fixed in the minds of the surrounding families, that he is considered as the rightful property of someone or other of their daughters.' (Jane Austen, *Pride and Prejudice*, Ch I)
Referring to the passage from *Pride and Prejudice*, explain what the main theme of the novel is and comment upon the attitude of the narrator. (10 lines)

Classe 5^D

Simulazione di Terza Prova
STORIA

3.12.2015

Alunno/a:

Rispondi sinteticamente (10 righe al massimo a risposta) alle seguenti TRE domande :

- 1) Si può parlare, nell'Europa di fine '800 e primi '900, di "rilevanti fenomeni" di ANTISEMITISMO ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) In che senso l'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale fu, come disse F.S. Nitti, una SPECIE di "colpo di Stato" ?

.....
.....
.....
.....
.....

3) Come e con quali esiti il Reich tedesco “uscì” dalla Prima Guerra Mondiale ?

.....
.....
.....
.....
.....

Classe 5^D

3 dicembre 2015

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Materia : FISICA

Cognome

Nome

Rispondi alle seguenti domande nel numero massimo di righe indicato:

1.. Una spira si muove con velocità costante in un piano parallelo alle espansioni polari di un magnete. Spiega perché in essa si genera corrente indotta e quale verso ha tale corrente. Enuncia e dimostra la legge di Faraday-Neumann-Lenz. (Max. 15 righe + disegno)

1.....
.....
.....
.....
.....

5.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....

10.....
.....
.....
.....

2.. Enuncia e dimostra il teorema della circuitazione di Ampere.
Confrontando le tesi di questo teorema e del teorema della circuitazione del vettore \vec{E} (Campo elettrostatico), spiega quale differente proprietà viene evidenziata. (Max. 12 righe + disegno)

1.....
.....
.....
.....
.....

5.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

10.....
.....

.....
.....
3.. I magneti permanenti presenti negli auricolari di migliore qualità sono in neodimio-ferro-boro. Il campo magnetico

sulla superficie di un dischetto spesso appena 1mm raggiunge 1,5T.

Se si volesse ottenere un simile campo con un solenoide dello stesso spessore, in cui scorre corrente di 1A, ci

vorrebbe un numero enorme di spire. Stimane il numero.

Da quanto conosci del magnetismo, puoi commentare quanto detto nel testo in relazione ai “magneti permanenti” di neodimio-ferro-boro e descrivere le proprietà di questi materiali?

(Max 12 righe)

Prima di rispondere consulta quanto allegato (Da Wikipedia):

*I **magneti al neodimio** sono costituiti da una [lega](#) di [boro](#), [ferro](#) e [neodimio](#). Essa è una lega fortemente [magnetica](#); ha un colore bianco-argenteo, è fragile ed è facilmente lesionabile. Esistono magneti al neodimio di diversi gradi: il grado è un codice che inizia sempre con la lettera N (abbreviazione di Neodymium) ed è seguito da due cifre (es. N27, N30,, N50).....Un suffisso costituito da una o due lettere dell'alfabeto che talora segue il numero(H, M, SH,) sta ad indicare la temperatura di Curie..... I magneti al neodimio vengono utilizzati per realizzare [hard disk](#), nel campo medicale, nell'industria in genere (specie nei motori elettrici ad alte prestazioni), negli altoparlanti, negli auricolari, ed in tutti quei casi in cui è necessaria una fonte magnetica permanente di buona intensità. Le calamite al neodimio vengono rivestite da uno strato anti ossidante di [nichel](#), [zinco](#) o resina epossidica, senza il quale si "sfalderebbero" in poco tempo diventando semplice polvere magnetica.*



1.....

.....

.....

.....

5.....

.....

.....

.....

10.....

Simulazione di III prova
LATINO

Tacito

Alunno:.....classe:.....data:.....voto:../15

1) Traduzione

Traduci il seguente brano (*Germania*, 19)

Ergo saepta pudicitia agunt, nullis spectaculorum inlecebris, nullis convivorum irritationibus corruptae. Litterarum secreta viri pariter ac feminae ignorant. Paucissima in tam numerosa gente adulteria, quorum poena praesens et maritis permissa: ad cisis crinibus nudatam coram propinquis expellit domo maritus ac per omnem vicum verberare agit; publicatae enim pudicitiae nulla venia: non forma, non aetate, non opibus maritum invenerit. Nemo enim illic vitia ridet, nec corrumpere et corrumpi saeculum vocatur. Melius quidem adhuc eae civitates, in quibus tantum virgines nubunt et cum spe votoque uxoris semel transigitur. Sic unum accipiunt maritum quo modo unum corpus unamque vitam, ne ulla cogitatio ultra, ne longior cupiditas, ne tamquam maritum, sed tamquam matrimonium ament. Numerum liberorum finire aut quemquam ex agnatis necare flagitium habetur, plusque ibi boni mores valent quam alibi bonae leges.

2) Analisi

inserisci delle note di commento ai seguenti elementi linguistici del testo

1 *saepta pudicitia*

.....

2 *nullis inlecebris, nullis ... inritationibus*

.....

3 *in tam numerosa gente*

.....

4 *adcisis crinibus*

.....

5 *invenerit*

.....

6 *forma...aetate...opibus*

.....

7 *nec corrumpere....vocatur*

.....

8 *ne...ultra*

.....

9 *quemquam ex agnatis*

.....

10 *plusque ibi...bonae leges*

.....

3) Trattazione sintetica

Sulla base dei brani letti nell'antologia, illustra i concetti fondamentali della riflessione etico-politica di Tacito

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Classe 5[^] D

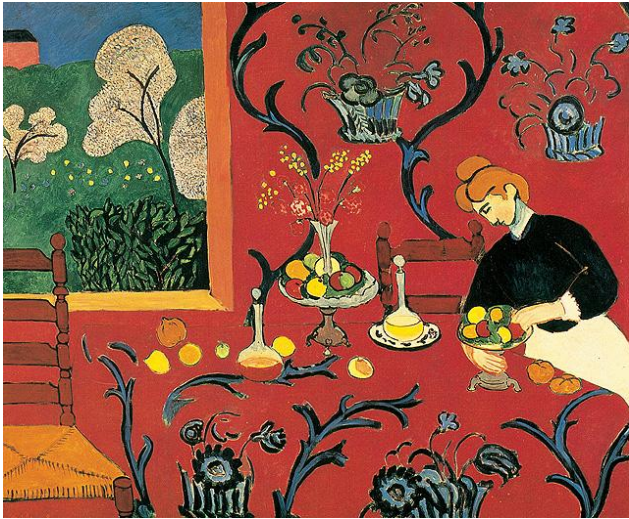
Alunno

Data 17.03.16

Simulazione di 3[^] prova: SCIENZE

Spiega la formazione del polietilene tramite polimerizzazione per addizione radicalica. (max. 10 righe)

Descrivi la ciclizzazione del D-glucosio in acqua e la particolare isomeria che si viene a formare. (max. 10 righe)



Identifica l'opera, l'autore e il contesto ed evidenzia i caratteri della avanguardia di appartenenza chiarendone le modalità espressive. (max. 10 righe)



Identifica le opere, l'autore e il contesto di appartenenza; descrivendone la tecnica chiarisci le scelte adottate dall'artista. (max. 10 righe)

8. Firme del documento

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

8.1 I docenti del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Prof.ssa Antonella Paravano	
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof. ssa Monica Troiano	
LINGUA E LETT. LATINA	Prof.ssa Monica Troiano	
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (Inglese)	Prof.ssa M.Chiera Davalli	
STORIA	Prof.Walter Guerini	
FILOSOFIA	Prof.Walter Guerini	
MATEMATICA	Prof.ssa Graziella Iori	
FISICA	Prof.ssa Graziella Iori	
SCIENZE	Prof.ssa Simona Tassan Caser	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Michele Raffaelli	
Ed. FISICA	Prof.ssa Rita Amadasi	

8.2 Il Dirigente Scolastico

Silvia BASSI
